



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA

SOIC814008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8031** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 76** Aspetti generali
- 80** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Gavazzeni" si estende su un'ampia area della Bassa Valtellina, che va dal versante settentrionale orobico a quello retico. Comprende i plessi di Talamona, Campo Tartano e Civo Serone, e offre percorsi scolastici per l'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. Sebbene accolga principalmente studenti provenienti dai Comuni citati, sono anche presenti alunni di zone limitrofe. La distribuzione dei plessi su piccoli comuni promuove una gestione condivisa, tanto a livello organizzativo che educativo e procedurale.

Il territorio di provenienza degli studenti è in continuo sviluppo, con un settore secondario e terziario in espansione, soprattutto negli ultimi venti anni. La popolazione scolastica presenta ancora una bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana o in difficoltà socio-economiche di cui, rispetto al triennio precedente, è possibile segnalare un lieve aumento. L'inclusività è uno dei pilastri della scuola, pertanto all'interno delle classi risultano ben inseriti e seguiti studenti con certificazioni o disabilità dei quali si cura particolarmente la relazione con i pari e gli adulti di riferimento.

Tra i punti di forza dell'Istituto vi è la possibilità per la maggior parte degli iscritti di raggiungere autonomamente la scuola che risulta comunque servita da mezzi pubblici per quanti vengono da Comuni limitrofi; inoltre è costante la collaborazione tra l'istituzione scolastica, le associazioni locali e gli enti del territorio.

Territorio e capitale sociale

I Comuni di Talamona, Campo Tartano e Civo sono caratterizzati da un ambiente dinamico, ricco di iniziative culturali, sportive e sociali promosse dalle associazioni locali. Queste realtà collaborano attivamente con la scuola, contribuendo alla valorizzazione delle tradizioni del territorio e integrandole nel curricolo scolastico. I Comuni, inoltre, supportano l'Istituto con finanziamenti destinati al Diritto allo studio e partecipando a bandi ministeriali. Le famiglie, in molte occasioni, sono disposte a contribuire economicamente, e alcune hanno partecipato a raccolte fondi coinvolgendo anche le aziende locali.



Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni, grazie a una manutenzione regolare e alla presenza di strutture recentemente ristrutturate o di nuova costruzione. Negli ultimi anni, la scuola ha investito nella digitalizzazione, dotando tutte le classi di LIM, laboratori informatici, pc e tablet. Ogni plesso è inoltre provvisto di una biblioteca e di una palestra, e a Talamona sono state ampliate alcune aule per l'adozione del modello SZ (Senza Zaino). Un nuovo campus scolastico è in fase di costruzione, con l'intento di ospitare più plessi. Oltre ai finanziamenti statali, l'Istituto beneficia di risorse provenienti dai bandi comunali e di un servizio di trasporto scolastico, parzialmente finanziato dalle famiglie. Alcuni anziani volontari affiancano la polizia municipale nel servizio di sorveglianza durante gli orari di ingresso e uscita.

Risorse professionali

Il personale docente è costituito principalmente da insegnanti età compresa tra i 45 e i 55 anni, seguiti da una fascia di età tra i 35 e i 44 anni. La maggior parte dei docenti più anziani è a tempo indeterminato, assicurando continuità nell'insegnamento, mentre i più giovani sono principalmente supplenti annuali. Da una parte, i docenti di ruolo garantiscono continuità, mentre i più giovani forniscono spunti di confronto e introduzione di metodi innovativi nell'insegnamento.

Tutti i docenti partecipano a corsi di formazione su tematiche come educazione civica, educazione digitale e inclusione e, di anno in anno, ad attività formative più strettamente legati alla materia di insegnamento.

Accanto agli insegnanti di sostegno, molti plessi beneficiano della presenza di assistenti scolastici. Tuttavia, si rileva una carenza di risorse umane, soprattutto per quanto riguarda le sostituzioni, che richiedono il ricorso a supplenze o a risorse aggiuntive.

La scuola secondaria di primo grado, sebbene non sia ancora terminata la costruzione del campus, ha ampliato la propria offerta formativa, introducendo attività di potenziamento in ambito sportivo, musicale, matematico e linguistico.



Popolazione scolastica

Opportunità:

- La popolazione scolastica è eterogenea ma stabile: la maggior parte degli studenti proviene dai comuni sede dell'Istituto (Talamona, Campo-Tartano, Civo-Serone), con un'integrazione significativa di alunni provenienti da territori limitrofi. - Inclusività consolidata: presenza di alunni con certificazioni o disabilità ben integrati nel contesto scolastico; attenzione diffusa alle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento. - Buona accessibilità: la maggior parte degli studenti raggiunge autonomamente la scuola; sono disponibili servizi di trasporto pubblico per gli alunni provenienti da altri comuni. - Forte capitale sociale: collaborazione attiva con associazioni locali, amministrazioni comunali e famiglie; partecipazione continua a iniziative culturali, sportive e sociali del territorio.

Vincoli:

- Il lieve incremento delle situazioni di vulnerabilità socio - economica e culturale richiede un rafforzamento dei percorsi di supporto socio-educativo, per rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti. - Il numero non sempre congruo di figure di sostegno o di supporto esterno rallenta la possibilità di attuare interventi tempestivi. - La scuola riscontra difficoltà comunicative con alcune famiglie, in particolare di origine straniera: la barriera linguistica e culturale ostacola il dialogo diretto, il coinvolgimento nelle attività scolastiche, l'utilizzo del registro elettronico e la gestione della modulistica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da una vivace rete associativa culturale, sportiva e sociale, che collabora in modo stabile con la scuola. Queste realtà arricchiscono l'offerta formativa attraverso progetti, eventi e attività che valorizzano le tradizioni locali e promuovono competenze trasversali. I Comuni di riferimento sostengono l'Istituto offrendo contributi destinati al Diritto allo studio, cui si aggiungono iniziative di supporto da parte delle famiglie e, talvolta, delle aziende locali. Negli ultimi vent'anni lo sviluppo dei settori secondario e terziario ha ulteriormente potenziato il contesto territoriale, offrendo opportunità di collaborazione per visite aziendali, stage e percorsi professionalizzanti. Queste esperienze collegano l'apprendimento scolastico alla realtà produttiva, fornendo agli studenti occasioni concrete e orientative.



Vincoli:

La presenza di più sedi distribuite in piccoli comuni aumenta la complessità organizzativa: il coordinamento tra plessi, la condivisione delle risorse umane e logistiche e l'omogeneità delle pratiche didattiche richiedono un significativo impegno amministrativo e tempi di pianificazione adeguati. Una parte rilevante delle attività e dei finanziamenti dipende da contributi comunali, raccolte fondi delle famiglie e sponsorizzazioni locali; eventuali fluttuazioni di tali risorse possono limitare la possibilità di realizzare progetti e interventi integrativi. L'ampia integrazione con le associazioni territoriali costituisce un punto di forza, ma può trasformarsi in un vincolo qualora tali realtà riducessero la loro disponibilità o capacità operativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono accessibili e inclusivi, dotati di rampe o ascensori e fruibili da persone con disabilità; la maggior parte delle strutture possiede porte antipanico e presidi di sicurezza, garantendo un'evacuazione agevole e una gestione organizzativa efficiente. L'offerta laboratoriale, supportata da connessione internet stabile, è ampia e specialistica (coding e robotica, informatica, arti, musica, scienze, podcasting, cucina didattica, orto sensoriale), favorendo una didattica per competenze di tipo esperienziale, progettuale e interdisciplinare. Nei vari plessi sono presenti spazi collettivi qualificati (agorà, aula magna, biblioteca classica e informatizzata, aula polifunzionale, mensa, aree esterne attrezzate) che facilitano attività culturali, lavoro di gruppo e momenti ricreativi. Una dotazione sportiva adeguata (palestre interne e impianti esterni) sostiene l'educazione motoria e progetti extracurricolari. La scuola dell'infanzia dispone di atelier e laboratori sensoriali e psicomotori, adeguati ai bisogni di sviluppo precoce. La consistente presenza di PC, Tablet e dotazioni multimediali supporta la didattica digitale; sono disponibili anche risorse per robotica e stampa 3D, utili ai percorsi STEM. La combinazione di spazi specialistici, accessibilità connettività e strutture polifunzionali rende l'offerta didattica inclusiva, innovativa e capace di sostenere percorsi diversificati, con ricadute positive sul coinvolgimento e sul benessere degli studenti.

Vincoli:

La distribuzione delle risorse tecnologie risulta essere disomogenea: in alcuni plessi le Digital Board sono meno diffuse o non uniformemente disponibili nei laboratori. Questa disparità limita la possibilità di svolgere lezioni interattive diffuse e di integrare in modo sistematico le risorse multimediali nella didattica quotidiana. I dispositivi specialistici (robotica, stampa 3D, attrezzature avanzate) sono presenti in numero ridotto, rendendo i percorsi STEM e creativi accessibili solo a un numero limitato di classi o progetti e impedendo la diffusione capillare di pratiche didattiche innovative. La verifica dello stato di conservazione e la manutenzione di arredi, giochi e attrezzature digitali è gestita principalmente da personale interno: l'assenza di controlli da parte di tecnici specializzati può ridurne l'efficienza e l'impatto sulle attività didattiche. Un ulteriore limite è



rappresentato dal mancato aggiornamento delle competenze tecnologiche del personale scolastico, che può portare ad un uso incompleto o inefficiente delle attrezzature, compromettendone il potenziale educativo. Appare quindi necessario un intervento integrato che riequilibri le dotazioni digitali, incrementi la disponibilità di dispositivi specialistici, promuova la formazione tecnologica dei docenti e pianifichi una manutenzione certificata delle attrezzature.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola beneficia di una dirigenza stabile e di un corpo docente formato in larga parte da insegnanti di ruolo con una lunga esperienza all'interno dell'Istituto. Questa stabilità favorisce la memoria istituzionale, la qualità dell'insegnamento e relazioni consolidate con le famiglie e il territorio. La presenza di fasce d'età intermedie (45-55 e 35-44 anni) garantisce un equilibrio tra esperienza e dinamicità: i docenti più esperti assicurano continuità e solide competenze organizzative, mentre i docenti più giovani introducono elementi di innovazione e apertura alle nuove metodologie didattiche. La formazione continua è un carattere distintivo dell'Istituto: tutti i docenti partecipano regolarmente a percorsi relativi a educazione civica, digitale e inclusione, oltre agli aggiornamenti disciplinari necessari per rispondere alle esigenze educative contemporanee. La scuola dispone inoltre di competenze specifiche per l'inclusione, grazie alla presenza di insegnanti di sostegno specializzati e assistenti qualificati, che rendono possibili interventi individualizzati, lavori di piccolo gruppo e progettazione coordinata. La collaborazione con professionisti esterni (assistenti sociali, psicopedagogisti, esperti di musica, teatro e lingue straniere) arricchisce ulteriormente l'offerta formativa, rafforzando percorsi personalizzati e integrazioni interdisciplinari, anche di carattere digitale, in risposta ai diversi bisogni educativi degli studenti.

Vincoli:

Nonostante la forte presenza di docenti di ruolo esperti rappresenti un valore aggiunto in termini di continuità e qualità della didattica, la scuola registra una carenza di turnover strutturato. In particolare, si rileva uno scarso ricambio nei ruoli chiave della governance e del coordinamento. Questo scenario comporta il rischio di una saturazione degli incarichi direttivi e organizzativi, spesso concentrati sul personale con maggiore esperienza. Di conseguenza, tali docenti si trovano a sostenere un carico organizzativo elevato, affiancando all'attività didattica responsabilità aggiuntive di coordinamento, gestione e tutoraggio. Per prevenire sovraccarichi e garantire sostenibilità nel medio termine, risulta necessario attivare percorsi strutturati di valorizzazione e sviluppo delle nuove leve, accompagnati da adeguati riconoscimenti formali e da misure di supporto organizzativo e formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC814008
Indirizzo	VIA COMBATTENTI E REDUCI, 70 TALAMONA 23018 TALAMONA
Telefono	0342670755
Email	SOIC814008@istruzione.it
Pec	soic814008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictalamona.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA DI TARTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA814015
Indirizzo	VIA G. MARCONI, SNC TARTANO 23010 TARTANO

SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA814026
Indirizzo	VIA TURAZZA, SNC TALAMONA 23018 TALAMONA



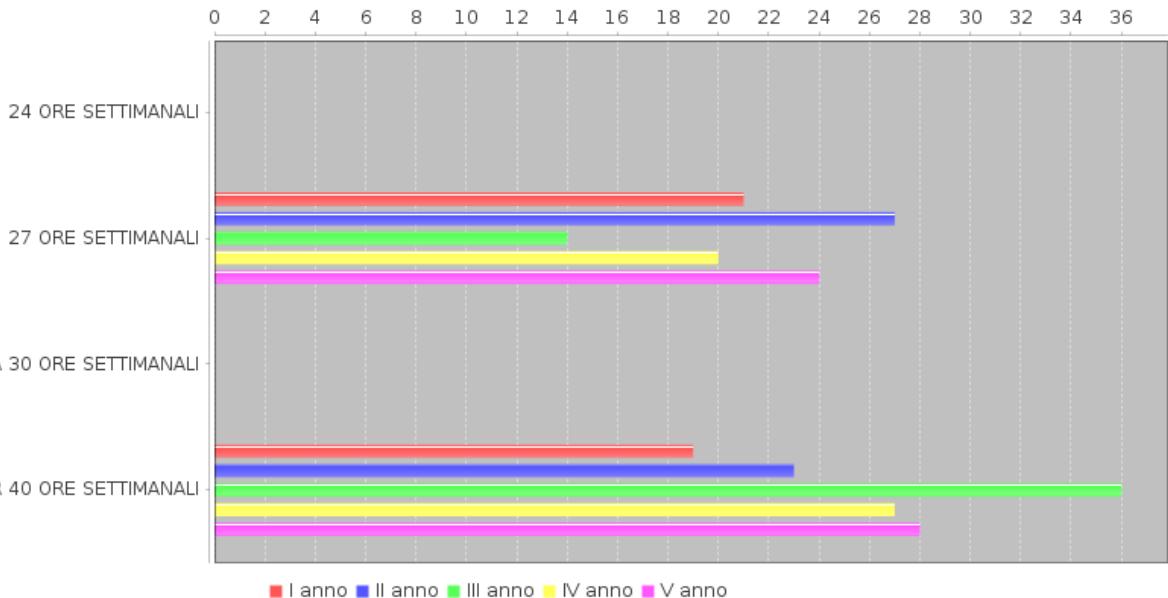
SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA814037
Indirizzo	FRAZIONE SERONE, 44 CIVO 23010 CIVO

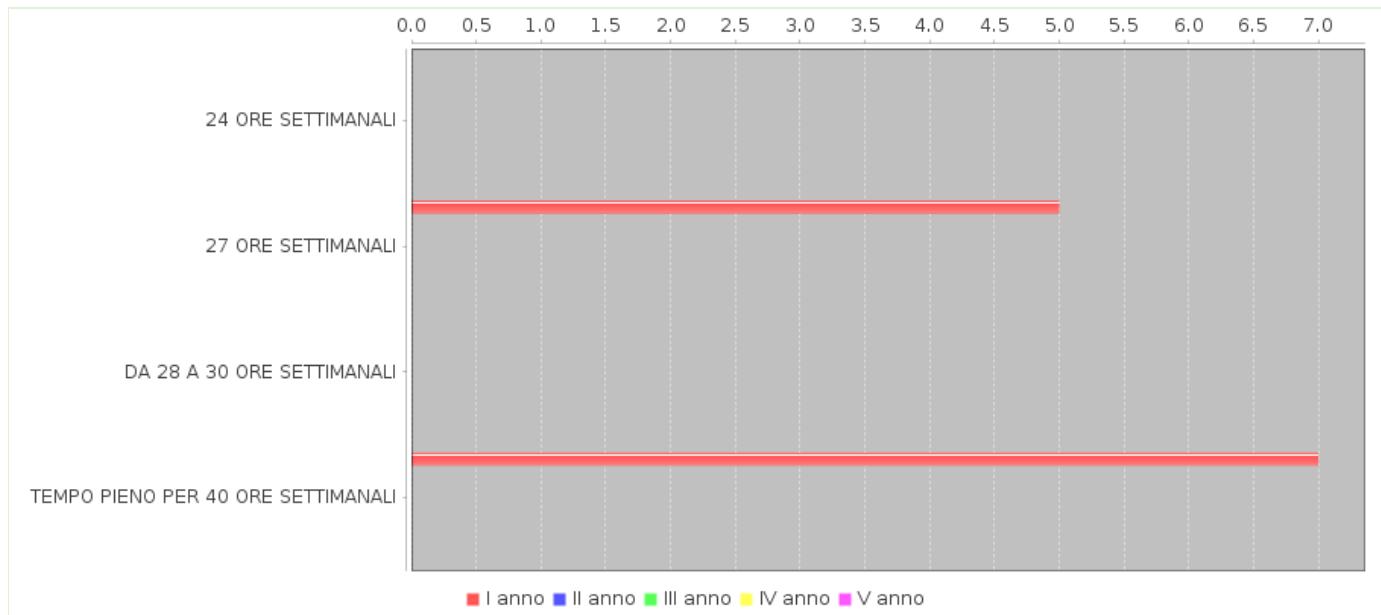
SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81401A
Indirizzo	VIA ALLA PROVINCIALE, 75 TALAMONA 23018 TALAMONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



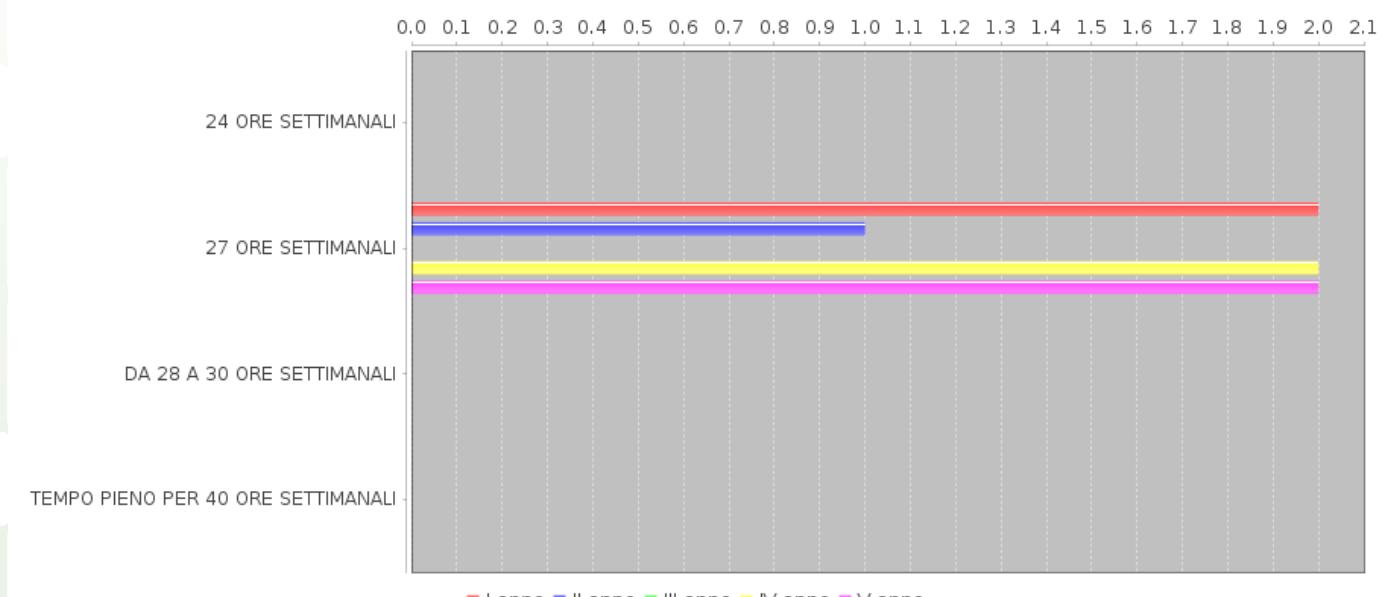
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO (PLESSO)

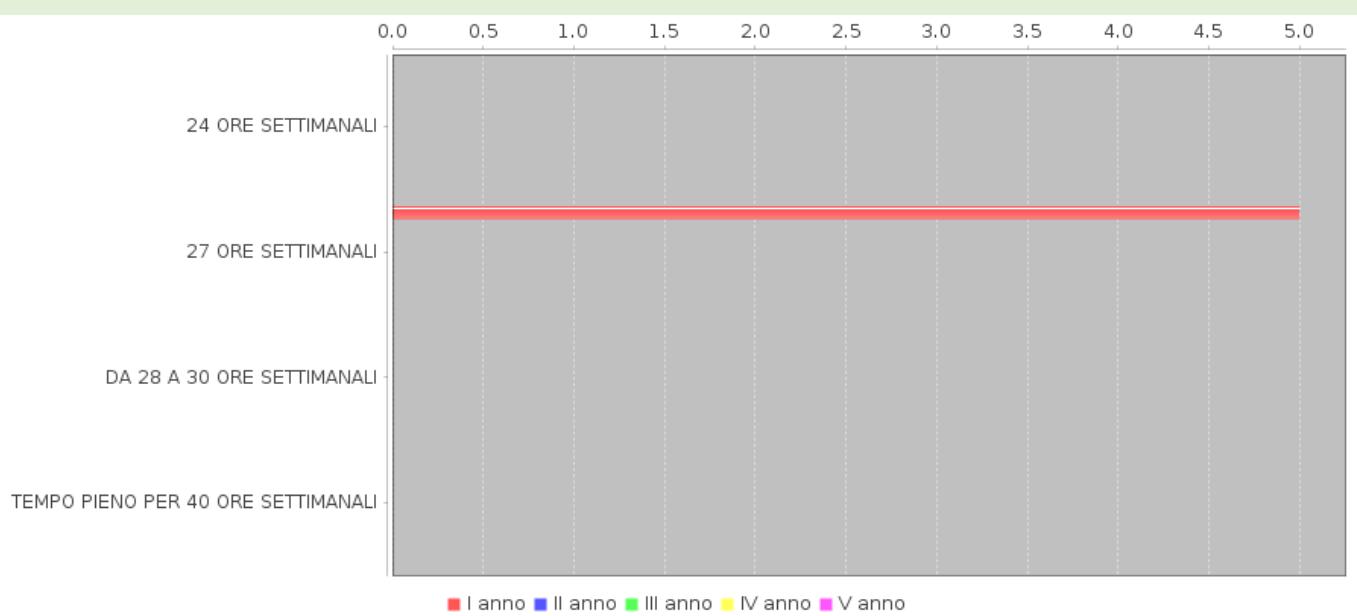
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81402B
Indirizzo	VIA MARCONI 1 FRAZ. CAMPO 23010 TARTANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	7

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA DI CIVO,SERONE (PLESSO)

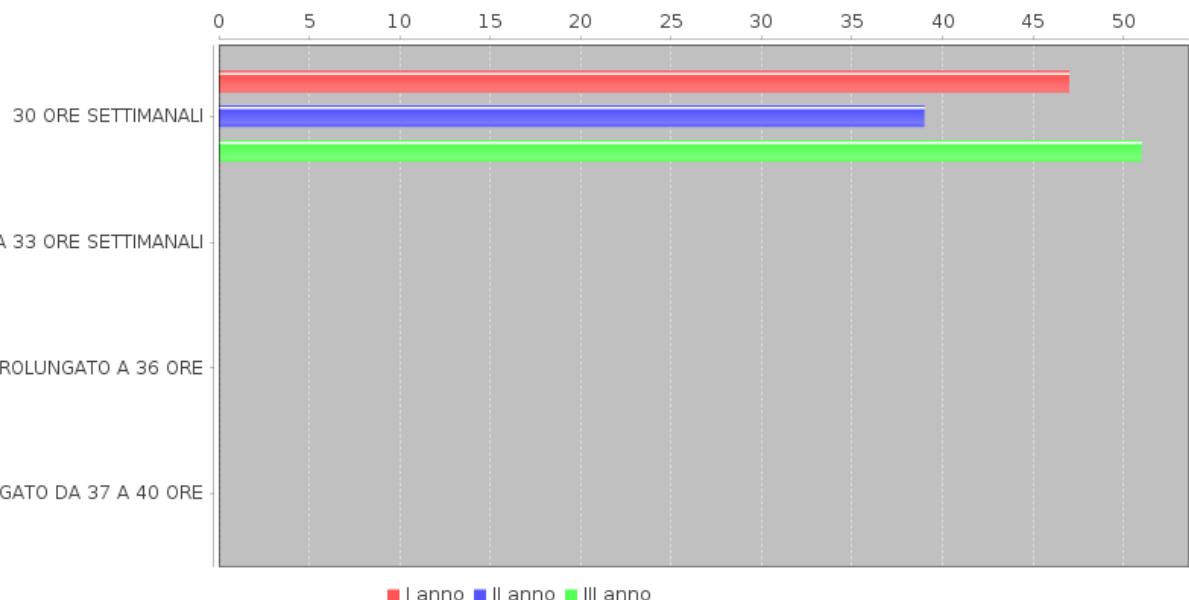
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81403C
Indirizzo	FRAZ. SERONE 43 CIVO 23010 CIVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

SCUOLA SEC DI I GRADO TALAMONA (PLESSO)

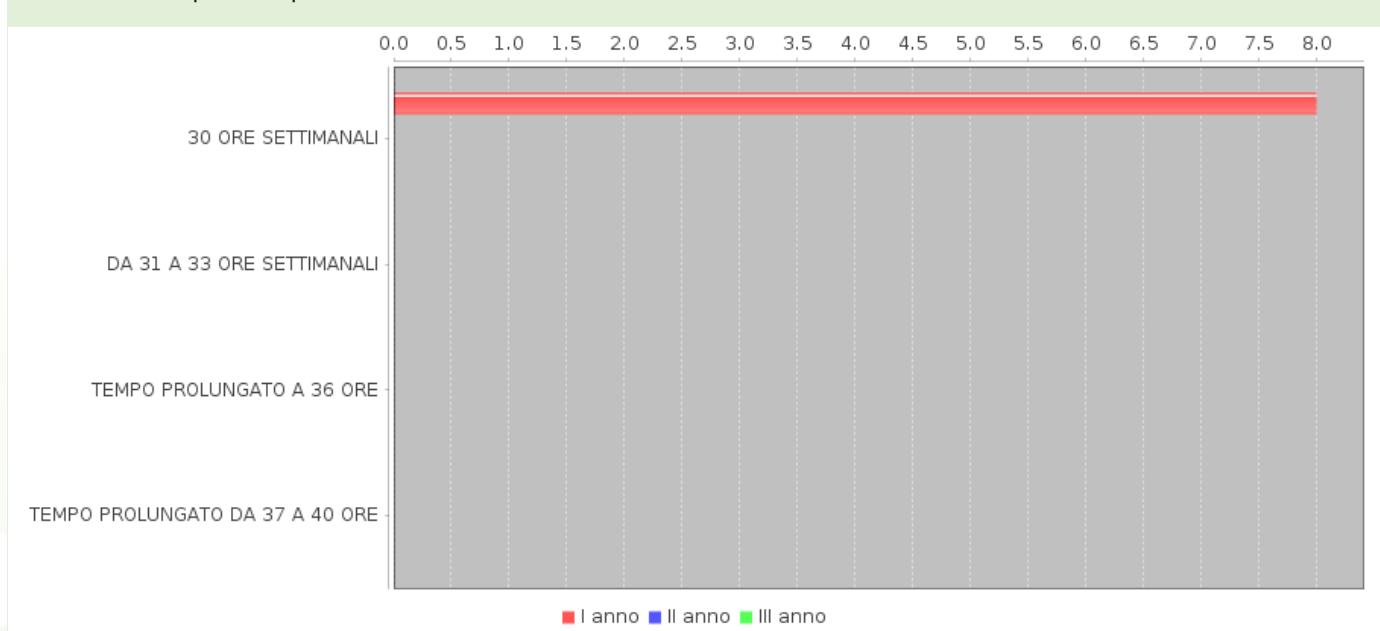
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM814019
Indirizzo	VIA DON TURAZZA 176 - 23018 TALAMONA
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

In allegato un quadro riassuntivo delle caratteristiche principali di ogni plesso.

Allegati:

P.T.O.F..pdf



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	1
	Fabbrica degli strumenti SZ	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Spazi esterni per i giochi	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

30





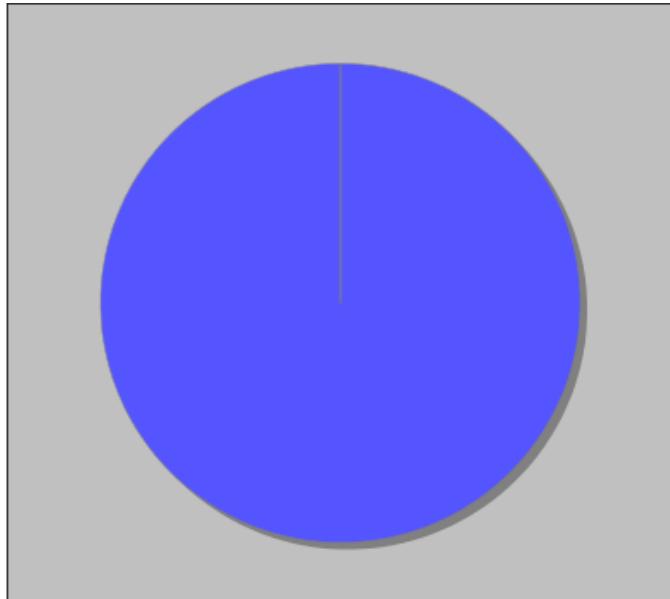
Risorse professionali

Docenti 57

Personale ATA 19

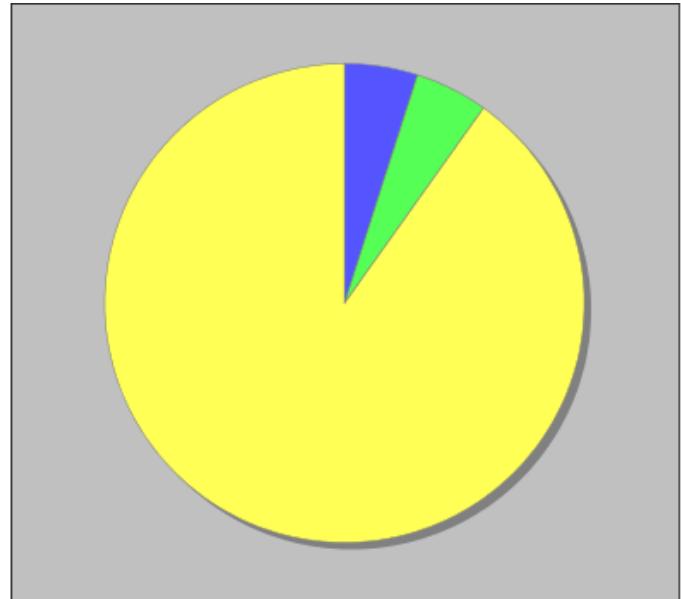
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 61

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 3
- Più di 5 anni - 55



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi formativi ed educativi dell'Istituto puntano alla realizzazione di una scuola aperta alla sperimentazione e all'innovazione didattica, a favorire la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente per gli studenti.

L'Istituto si propone, infatti, di perseguire efficienza ed efficacia del servizio scolastico, flessibilità e diversificazione in una prospettiva di inclusione e di integrazione al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascun alunno\la, favorendo l'acquisizione di quelle competenze che permetteranno a ognuno di essere in grado di orientarsi, al termine del ciclo di istruzione secondaria di primo grado, per le successive scelte scolastiche. In particolare l'Istituto promuove l'incremento delle competenze matematiche, tecnologiche, sportive, musicali e di cittadinanza. La capacità di interagire nel contesto sociale è ritenuta infatti un elemento fondamentale.

La scuola ha elaborato un curricolo verticale grazie al quale, in continuità con i tre ordini scolastici, l'alunno\la segue un percorso lineare e progressivo.



In tutti gli ordini di scuola che compongono l'Istituto vengono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dall' extrascuola. In questa prospettiva vengono definiti itinerari didattici finalizzati a sviluppare l'integrazione dei saperi e a favorire nei ragazzi la maturazione di una propria identità.

Per aiutare l'apprendimento è fondamentale anche la gestione degli spazi: le aule vengono strutturate in base alla tipologia lezione affrontata o all'argomento trattato, i banchi e arredi non hanno più una posizione rigida, ma vengono spostati in base all'obiettivo della lezione.

Nelle varie sedi dell'Istituto sono state realizzate / adattate aule tematiche, spazi aperti per piccoli o grandi gruppi utilizzati per attività specifiche o laboratori ali; ne sono esempi gli spazi dedicati all'agorà, alle biblioteche di plesso, i laboratori di arte, musica, scienze, informatica, tecnologia (stampante 3D), lingue e comunicazione (podcast) e gli spazi polifunzionali. In diversi di questi ambienti sono presenti isole di banchi scomponibili e sedie con rotelle per adattare di volta in volta l'esperienza educativa.

I laboratori curati dagli insegnanti curricolari, sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare. Essi attivano inoltre relazioni interpersonali improntate alla collaborazione, al dialogo e alla riflessione.

Le manifestazioni collettive che coinvolgono rappresentanze di tutti o parte dei plessi dell'Istituto Comprensivo per scopi ludici, didattici o sportivi.



La didattica promossa anche fuori dalla scuola, le uscite sul territorio e le visite guidate costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali predefinite. Sono inoltre occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze dirette.

L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa con:

- Progetti curricolari ed extracurricolari presentati e coordinati dall'Istituto stesso, con personale e risorse proprie;
- Progetti realizzati con il contributo volontario delle famiglie;
- Progetti proposti da enti pubblici o da privati;
- Progetti in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo grado.

Ciascun progetto è definito da:

- le finalità che si intendono perseguire;
- i risultati attesi;
- i soggetti interessati (classi, gruppi di alunni);
- le modalità e le condizioni operative;
- i costi e i relativi finanziamenti;
- gli eventuali enti o esperti esterni coinvolti;
- le procedure di monitoraggio e di valutazione finale.

E risponde ai seguenti valori riconosciuti come base del curricolo scolastico:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- Sviluppo di comportamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per favorire l'inclusione di tutti

La trasparenza e la comunicazione sono ulteriori prerogative dell'Istituto: dal 2020 è stato introdotto per gli studenti, le famiglie e le figure scolastiche il registro Spaggiari e ad ogni alunno e docente è stata fornita la propria mail personale, con la quale è possibile utilizzare la piattaforma G-Suite; attraverso la creazione di classi virtuali, Classroom diventa un mezzo di interazione tra docenti e discenti, nonché strumento di integrazione allo studio e primo passo verso un utilizzo responsabile e consapevole dei media tecnologici.

Valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individuando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.



La Scuola Primaria Senza Zaino ha sperimentato con successo il modello di Valutazione Mite.

- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3°anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Bisogni educativi speciali - Inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale viene organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività nonché alla plusdotazione: i docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.

● Risultati scolastici

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.

Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.



Priorità

Implementare la presenza di criteri comuni per l'osservazione delle competenze (griglie, rubriche, descrittori condivisi) e la collaborazione tra docenti nello scambio di osservazioni sistematiche.

Traguardo

Formalizzare le osservazioni e il monitoraggio della progressione degli apprendimenti.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate permettendo ai docenti di utilizzare strumenti valutativi diversi ma uniformi. Impostare una metodologia coerente con la didattica per competenze.

Traguardo

Ricalibrare gli obiettivi e monitorare i progressi negli esiti delle prove standardizzate.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo e apprendimento nella Scuola dell'Infanzia**

Il percorso mira a potenziare lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini della Scuola dell'Infanzia, promuovendo apprendimenti significativi attraverso ambienti educativi ricchi, stimolanti e inclusivi. L'obiettivo è sostenere la crescita armonica nelle diverse aree di sviluppo (motorio, linguistico, cognitivo, emotivo-relazionale, espressivo) mediante pratiche didattiche innovative, osservazione sistematica, progettazione intenzionale e collaborazione educativa tra docenti e famiglie. Il percorso intende inoltre rafforzare la cultura della continuità educativa e la qualità dei processi di inclusione.

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini della Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, motorie, relazionali e pre-disciplinari.

TRAGUARDO

Incrementare, entro il triennio, il numero di bambine e bambini che raggiungono pienamente i traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nei campi di esperienza, con particolare riferimento a:

- competenze comunicativo-linguistiche (uso funzionale del linguaggio, arricchimento lessicale, narrazione);
- competenze motorie e percettive;



- competenze relazionali e socio-emotive;
- prime competenze logico-matematiche e scientifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo



Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo del rispetto reciproco e delle regole, consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità, educazione ambientale.

Rafforzare la progettazione educativa e didattica attraverso osservazione sistematica, documentazione, uso di strumenti condivisi e pratiche riflessive orientate al miglioramento continuo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Imparare a curare gli spazi comuni e ad adottare comportamenti corretti per la tutela del proprio e del benessere altrui.

Progettare e organizzare ambienti educativi interni ed esterni che favoriscano esplorazione, autonomia, gioco, ricerca, cooperazione e benessere, anche attraverso l'uso di materiali strutturati e non strutturati, tecnologie educative e setting flessibili.





Inclusione e differenziazione

Attraverso proposte personalizzate e differenziate incoraggiare il rispetto e l'aiuto reciproco, l'accettazione delle differenze e lo sviluppo dell'empatia verso gli altri.

Potenziare le strategie inclusive e personalizzate per rispondere ai diversi bisogni educativi, promuovendo partecipazione, benessere e sviluppo di tutti i bambini.

○ Continuita' e orientamento

Rendere più organici i processi di continuità verticale (infanzia-primaria) attraverso attività ponte, scambi tra docenti, osservazioni condivise e coinvolgimento delle famiglie.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Offrire una pluralità di esperienze e di ambienti di apprendimento affinché i bambini possano esplorare la propria identità attraverso i campi di esperienza e lo sviluppo della conoscenza del mondo, con giochi di ruolo, problem solving e cooperative learning.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere tutte le risorse umane presenti (bambini e adulti) e valorizzarle nelle loro peculiarità, promuovendo anche uno sviluppo personale che permette di rafforzare le proposte educative offerte ai bambini.



Migliorare la formazione del personale docente su metodologie attive, osservazione educativa, gestione dei gruppi, inclusione e utilizzo di materiali e tecnologie per la prima infanzia.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il più possibile il coinvolgimento di tutte le agenzie educative presenti sul territorio e le famiglie, valorizzando le unicità e ciò che offrono.

Attività prevista nel percorso: Percorso di Miglioramento per l'Infanzia

Il percorso nasce dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e si pone l'obiettivo di evolvere da una scuola della "custodia" a una scuola del "fare e dell'esperire". L'attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze europee fin dai primi anni, attraverso il gioco e l'esplorazione.

Descrizione dell'attività

Nel percorso educativo dell'istituto, un'attenzione particolare è dedicata alla continuità verticale e orizzontale, con l'obiettivo di rendere più fluido e sereno il passaggio tra Nido, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Attraverso attività condivise, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola e momenti di dialogo con le famiglie, si intende rafforzare il patto educativo e costruire un percorso coerente che accompagni i bambini nella crescita.

Parallelamente, si promuove un progetto di innovazione degli



ambienti di apprendimento, trasformando le sezioni in veri e propri "atelier" o centri di interesse. Questi spazi, pensati per stimolare curiosità, autonomia e creatività, favoriscono un apprendimento attivo e laboratoriale, in cui i bambini possono esplorare materiali, linguaggi e strumenti diversi.

Un altro asse fondamentale riguarda inclusione e personalizzazione. L'istituto si impegna a potenziare lo screening precoce dei DSA e a monitorare con attenzione i segnali di eventuali difficoltà, così da attivare tempestivamente percorsi di supporto e strategie didattiche mirate. L'obiettivo è garantire a ciascun bambino un ambiente accogliente e rispettoso dei suoi tempi e dei suoi stili di apprendimento.

Infine, viene dato ampio spazio al potenziamento delle abilità sociali, attraverso attività strutturate e momenti di vita di gruppo che favoriscono cooperazione, empatia, gestione delle emozioni e capacità relazionali. Queste competenze, fondamentali per il benessere personale e per la vita scolastica, vengono coltivate quotidianamente in un clima educativo positivo e inclusivo.

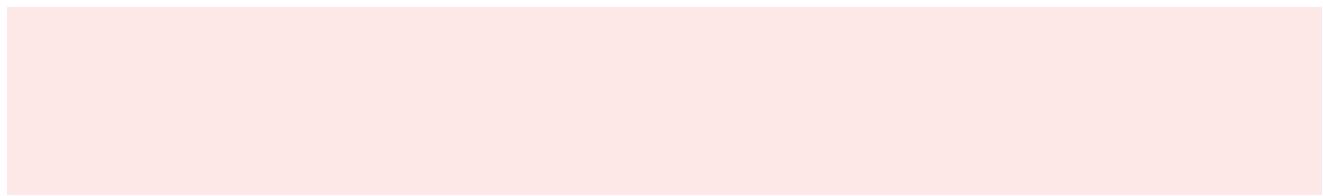
Metodologie Didattiche

- Apprendimento Esperienziale: Il bambino è protagonista attivo.
- Didattica del Fare: Importanza della manipolazione e dell'uso di materiali naturali/di riciclo.
- Documentazione Pedagogica: Uso di foto, video e "quaderni delle tracce" per rendere visibile il processo di apprendimento a genitori e bambini stessi.

Azioni Concrete del progetto:



Area di Intervento	Attività Previste	Risultato Atteso
Outdoor Education	Uscite quotidiane in natura che diventa aula didattica e osservazione dei cicli naturali.	Sviluppo della coordinazione e della sensibilità ecologica.
Soft Skills	Laboratori di educazione alle emozioni e circle time.	Miglioramento della gestione dei conflitti tra pari.
Coding e Stem	Avviamento al pensiero computazionale attraverso il gioco corporeo e robotica educativa	Sviluppo del problem solving logico-matematico.
Lingua Inglese	Approccio ludico-comunicativo (canzoni, routine, storytelling) con cadenza quotidiana.	Familiarizzazione precoce con fonemi stranieri.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Miglioramento della cooperazione: gli alunni mostrano una maggiore capacità di collaborare nei lavori di gruppo, condividere materiali e rispettare i turni di parola.Sviluppo dell'empatia: i bambini diventano più attenti ai bisogni e alle emozioni degli altri, dimostrando comportamenti di cura e supporto reciproco.Maggiore consapevolezza emotiva: gli alunni riconoscono e nominano con più facilità le proprie emozioni, imparando a gestirle in modo adeguato nelle diverse situazioni scolastiche.
------------------	--



- Riduzione dei conflitti: si osserva una diminuzione dei litigi e un aumento delle strategie autonome di risoluzione pacifica dei contrasti.
- Rafforzamento delle competenze comunicative: i bambini migliorano nell'esprimere pensieri e bisogni in modo chiaro e rispettoso, favorendo un clima relazionale più sereno.
- Aumento del senso di appartenenza al gruppo: gli alunni partecipano con maggiore coinvolgimento alla vita della classe, percependosi parte attiva e responsabile della comunità scolastica.
- Crescita dell'autostima e della sicurezza personale: grazie a un ambiente inclusivo e valorizzante, i bambini sviluppano una maggiore fiducia nelle proprie capacità relazionali e sociali.

● **Percorso n° 2: Dal curricolo agli esiti: coerenza verticale, competenze chiave e valutazione formativa**

Il percorso mira a rafforzare la coerenza tra curricolo, pratiche didattiche e risultati di apprendimento, promuovendo l'applicazione sistematica dei curricoli verticali d'Istituto, lo sviluppo delle competenze chiave europee e l'adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

L'obiettivo è sostenere i docenti nell'impostazione di una didattica per competenze fondata su metodologie attive, compiti autentici e strumenti condivisi, così da migliorare la qualità degli apprendimenti e la progressione degli esiti lungo tutto il percorso scolastico.



Il percorso mira a rafforzare la coerenza tra curricolo, pratiche didattiche e risultati di apprendimento, promuovendo l'applicazione sistematica dei curricoli verticali d'Istituto, lo sviluppo delle competenze chiave europee e l'adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

L'obiettivo è sostenere i docenti nell'impostazione di una didattica per competenze fondata su metodologie attive, compiti autentici e strumenti condivisi, così da migliorare la qualità degli apprendimenti e la progressione degli esiti lungo tutto il percorso scolastico.

Il percorso mira a rafforzare la coerenza tra curricolo, pratiche didattiche e risultati di apprendimento, promuovendo l'applicazione sistematica dei curricoli verticali d'Istituto, lo sviluppo delle competenze chiave europee e l'adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

L'obiettivo è sostenere i docenti nell'impostazione di una didattica per competenze fondata su metodologie attive, compiti autentici e strumenti condivisi, così da migliorare la qualità degli apprendimenti e la progressione degli esiti lungo tutto il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.

Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.



Priorità

Implementare la presenza di criteri comuni per l'osservazione delle competenze (griglie, rubriche, descrittori condivisi) e la collaborazione tra docenti nello scambio di osservazioni sistematiche.

Traguardo

Formalizzare le osservazioni e il monitoraggio della progressione degli apprendimenti.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate permettendo ai docenti di utilizzare strumenti valutativi diversi ma uniformi. Impostare una metodologia coerente con la didattica per competenze.

Traguardo

Ricalibrare gli obiettivi e monitorare i progressi negli esiti delle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo del rispetto reciproco e delle regole, consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità, educazione ambientale.

Rafforzare la progettazione collegiale, l'applicazione dei curricoli verticali e la definizione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche coerenti con la didattica per competenze (cooperative learning, compiti autentici, didattica laboratoriale, uso consapevole delle tecnologie).

○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso proposte personalizzate e differenziate incoraggiare il rispetto e l'aiuto reciproco, l'accettazione delle differenze e lo sviluppo dell'empatia verso gli altri.

○ **Continuità e orientamento**

Condividere diverse esperienze per imparare a riconoscere gli altri e a conoscere se stessi (gusti personali, talenti, difficoltà...)



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Offrire una pluralità di esperienze e di ambienti di apprendimento affinché i bambini possano esplorare la propria identità attraverso i campi di esperienza e lo sviluppo della conoscenza del mondo, con giochi di ruolo, problem solving e cooperative learning.

Rendere più organici i processi di continuità tra ordini di scuola attraverso l'allineamento dei curricoli verticali e la condivisione di indicatori di competenza.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere tutte le risorse umane presenti (bambini e adulti) e valorizzarle nelle loro peculiarità, promuovendo anche uno sviluppo personale che permette di rafforzare le proposte educative offerte ai bambini.

Potenziare la formazione dei docenti sulla progettazione per competenze, sulla valutazione formativa e sull'uso di strumenti condivisi (rubriche, griglie, compiti autentici).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il più possibile il coinvolgimento di tutte le agenzie educative presenti sul territorio e le famiglie, valorizzando le unicità e ciò che offrono.



Attività prevista nel percorso: Dal curricolo agli esiti: coerenza verticale, competenze chiave e valutazione formativa

Il percorso intende rafforzare la coerenza tra il curricolo verticale d'Istituto e gli esiti formativi degli alunni, promuovendo una didattica orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee. L'azione prevede:

- l'applicazione sistematica dei curricoli verticali aggiornati in relazione alle nuove indicazioni nazionali nelle tre sezioni dell'Istituto Comprensivo;
- la definizione e l'adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze;
- l'implementazione di metodologie didattiche coerenti con l'approccio per competenze (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale, uso consapevole delle tecnologie);
- il monitoraggio degli esiti per garantire un miglioramento progressivo e condiviso.

Descrizione dell'attività

Il percorso risponde all'esigenza, emersa dal RAV, di rendere più omogenee le pratiche didattiche e valutative, migliorando la continuità verticale e la qualità degli apprendimenti in un istituto di piccole dimensioni, caratterizzato da plessi distribuiti sul territorio provinciale.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Miglioramento nell'applicazione dei curricoli verticali

Sviluppo competenze chiave

Risultati attesi

Criteri comuni di valutazione

Continuità tra ordini di scuola

● **Percorso n° 3: Benessere a scuola: curricoli verticali, competenze chiave e didattica per competenze**

Il percorso mira a promuovere il benessere scolastico attraverso l'applicazione coerente dei curricoli verticali, lo sviluppo delle competenze chiave europee e l'adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze. L'obiettivo è costruire un ambiente educativo inclusivo, motivante e orientato alla crescita personale, in cui la didattica per competenze diventi pratica condivisa e sistematica. Il benessere viene inteso come condizione che favorisce l'apprendimento significativo, la partecipazione attiva e lo sviluppo armonico degli studenti.



AREA: Ambiente di apprendimento – Competenze chiave – Inclusione e benessere

- **PRIORITÀ:** Migliorare il benessere scolastico attraverso pratiche didattiche coerenti, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e criteri comuni di osservazione e valutazione.
- **TRAGUARDO:**
 - Aumentare il livello di benessere percepito dagli studenti (rilevazioni interne, questionari).
 - Incrementare la partecipazione attiva e responsabile degli alunni nei processi di apprendimento.
 - Rendere stabile e condivisa l'applicazione dei curricoli verticali e dei criteri comuni di osservazione delle competenze in tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.



○ Risultati scolastici

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.

Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.

Priorità

Implementare la presenza di criteri comuni per l'osservazione delle competenze (griglie, rubriche, descrittori condivisi) e la collaborazione tra docenti nello scambio di osservazioni sistematiche.

Traguardo

Formalizzare le osservazioni e il monitoraggio della progressione degli apprendimenti.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate permettendo ai docenti di utilizzare strumenti valutativi diversi ma uniformi. Impostare una metodologia coerente con la didattica per competenze.

Traguardo

Ricalibrare gli obiettivi e monitorare i progressi negli esiti delle prove standardizzate.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo del rispetto reciproco e delle regole, consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità, educazione ambientale.

Implementare in modo sistematico i curricoli verticali e definire criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

Imparare a curare gli spazi comuni e ad adottare comportamenti corretti per la



tutela del proprio e del benessere altrui.

Promuovere metodologie didattiche coerenti con la didattica per competenze (cooperative learning, compiti autentici, laboratori, didattica esperienziale) per favorire benessere, motivazione e partecipazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso proposte personalizzate e differenziate incoraggiare il rispetto e l'aiuto reciproco, l'accettazione delle differenze e lo sviluppo dell'empatia verso gli altri.

Rafforzare pratiche inclusive e strategie di gestione del gruppo classe che favoriscano il benessere emotivo e relazionale degli studenti.

○ **Continuità e orientamento**

Condividere diverse esperienze per imparare a riconoscere gli altri e a conoscere se stessi (gusti personali, talenti, difficoltà...)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire una pluralità di esperienze e di ambienti di apprendimento affinché i bambini possano esplorare la propria identità attraverso i campi di esperienza e lo sviluppo della conoscenza del mondo, con giochi di ruolo, problem solving e cooperative learning.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere tutte le risorse umane presenti (bambini e adulti) e valorizzarle nelle loro peculiarità, promuovendo anche uno sviluppo personale che permette di rafforzare le proposte educative offerte ai bambini.

Potenziare la formazione dei docenti su competenze chiave, osservazione delle competenze, metodologie attive e gestione del clima di classe.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il più possibile il coinvolgimento di tutte le agenzie educative presenti sul territorio e le famiglie, valorizzando le unicità e ciò che offrono.

Attività prevista nel percorso: Benessere a scuola

AREA: Ambiente di apprendimento – Competenze chiave – Inclusione e benessere

Descrizione dell'attività

- **PRIORITÀ:** Migliorare il benessere scolastico attraverso pratiche didattiche coerenti, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e criteri comuni di osservazione e valutazione.



- TRAGUARDO:

- Aumentare il livello di benessere percepito dagli studenti (rilevazioni interne, questionari).
- Incrementare la partecipazione attiva e responsabile degli alunni nei processi di apprendimento.
- Rendere stabile e condivisa l'applicazione dei curricoli verticali e dei criteri comuni di osservazione delle competenze in tutti gli ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------

	Associazioni
--	--------------

Risultati attesi

L'attuazione del percorso volto a promuovere il benessere scolastico attraverso l'applicazione coerente dei curricoli verticali e lo sviluppo delle competenze chiave europee è



finalizzata a generare risultati misurabili e sostenibili nel tempo.
In particolare, ci si attende:

- Maggiore coerenza e continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, grazie alla condivisione di curricoli verticali e di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze.
- Diffusione sistematica della didattica per competenze, intesa come pratica professionale condivisa, capace di valorizzare l'apprendimento attivo, la progettazione interdisciplinare e l'autonomia degli studenti.
- Incremento del benessere scolastico, inteso come condizione che favorisce la motivazione, la partecipazione consapevole e lo sviluppo armonico degli alunni, con ricadute positive sul clima di classe e sull'intera comunità educativa.
- Maggiore inclusività dell'ambiente di apprendimento, attraverso pratiche didattiche orientate alla personalizzazione, alla valorizzazione delle differenze e alla partecipazione di tutti gli studenti.
- Rafforzamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali, civiche, digitali e alla capacità di imparare ad imparare, considerate fondamentali per la crescita personale e per la cittadinanza attiva.
- Consolidamento della cultura della valutazione formativa, grazie all'adozione di strumenti condivisi che permettono di monitorare i progressi, sostenere i processi di apprendimento e orientare le scelte educative.



Nel loro insieme, tali risultati concorrono alla costruzione di un contesto scolastico capace di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, sostenendo il loro percorso di crescita personale, relazionale e cognitiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "G. Gavazzeni" si attiva per continuare e rafforzare il suo percorso di innovazione e crescita culturale. Il triennio 2025-28 focalizzandosi su un approccio centrato sugli studenti, con l'obiettivo di sviluppare un ambiente di apprendimento inclusivo, in grado di rispondere ai bisogni educativi e sociali del territorio.

Le aree principali di sviluppo includono:

1. Successo formativo degli alunni: creare spazi polifunzionali e laboratoriali, che favoriscano l'acquisizione di competenze tramite metodologie attive e cooperative. Questo approccio aiuterà a stimolare l'autonomia e la partecipazione degli studenti, sviluppando le loro capacità in modo integrato.
2. Valorizzazione delle eccellenze: introdurre percorsi di rinforzo per stimolare il miglioramento continuo e per offrire agli studenti modelli positivi di comportamento, favorendo la loro crescita personale e sociale.
3. Potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza: potenziare le competenze digitali degli studenti con esperienze didattiche innovative e progetti di educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla sostenibilità. In questo modo si prepareranno gli alunni ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo in modo responsabile e consapevole.
4. Formazione continua del personale: un altro obiettivo fondamentale riguarda la formazione continua di tutti i membri del personale docente e ATA, per assicurare che siano aggiornati sulle



nuove metodologie educative e sulle esigenze emergenti nel campo dell'educazione.

5. Rinnovamento degli spazi educativi: investire ulteriormente negli ambienti di apprendimento, rendendoli più funzionali e inclusivi, con l'intento di migliorare la qualità dell'esperienza didattica e favorire un apprendimento collaborativo.
6. Miglioramento della gestione amministrativa: la scuola intende proseguire nel processo di digitalizzazione degli atti amministrativi, ottimizzare la trasparenza e l'efficienza e migliorare la sicurezza. Il miglioramento delle competenze professionali interne è essenziale per garantire una gestione più fluida e moderna.

L'approccio integrato e innovativo sottolinea l'importanza di una visione olistica dell'educazione, che non si limiti solo alla formazione accademica, ma che promuova anche il benessere sociale e la crescita personale degli studenti. La scuola si sta impegnando anche a sviluppare competenze che siano fondamentali per la vita quotidiana, preparando gli studenti a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

In sintesi:

- Adesione a rete di scuole "Senza Zaino" per i plessi di scuola primaria di Talamona e Civo-Serone.
- Adesione a rete di scuole "Asilo nel bosco" per il plesso di scuola d'infanzia di Civo-Serone.
- Tutti i plessi della scuola dell'infanzia hanno acquisito nuovi arredi e attrezzature innovativi e digitali.
- Adozione di un modello DADA IBRIDO per la secondaria di I grado attraverso il quale si vuole cogliere l'opportunità di creare un nuovo ecosistema di apprendimento in cui lo spazio a disposizione, la tecnologia, l'organizzazione del tempo, la formazione e le metodologie didattiche



interagiscono a sviluppare competenze trasversali, perseguire situazioni di benessere e stabilire rapporti interpersonali costruttivi. Partendo dalla valorizzazione dello spazio nel processo di formazione, si vuole dar vita ad un ambiente innovativo soprattutto dal punto di vista didattico metodologico con l'ausilio di nuovi strumenti e risorse. Adottando una soluzione ibrida, si intende investire per l'allestimento di aule "laboratorio disciplinari" dedicate ad aree specifiche (artistica, musicale, informatico-linguistica, scientifica, storico-letteraria, di comunicazione 4.0 e tinkering), dotate di attrezzature digitali e arredi modulabili, fruibili da tutte le classi dell'Istituto. Saranno gli alunni, infatti, a spostarsi da un'aula all'altra a seconda delle diverse esigenze didattiche, rimuovendo definitivamente il concetto di aula unica, tradizionale e fissa. Anche in funzione della riformulazione del piano orario scolastico settimanale (5 giorni settimanali da sei ore ciascuno con moduli disciplinari, laddove possibile, di due ore), la riconfigurazione delle aule interesserà in modo particolare 12 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattico metodologica avrà ripercussioni su tutte le classi dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola promuove un contesto educativo vivo, legato al territorio e aperto alle dimensioni europea e globale, dove il benessere relazionale e la partecipazione di tutte le componenti favoriscono l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

1. Valorizzazione della comunità educante

Favoriamo la collaborazione tra docenti, personale ATA, famiglie e territorio, valorizzando il patrimonio culturale locale. Il personale ATA è coinvolto nella pianificazione e nell'attuazione dei progetti. Si potenziano percorsi di formazione per migliorare competenze didattiche, organizzative e digitali.

2. Successo formativo

Il nostro obiettivo è il successo di ogni studente attraverso curricoli inclusivi e laboratori pratici che sviluppano competenze chiave (linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali) e



trasversali (sociali, civiche, imprenditive). Organizziamo interventi di recupero e potenziamento fin dall'inizio dell'anno, sostegno alle famiglie in difficoltà e azioni per contrastare le nuove povertà educative. Promuoviamo modalità didattiche miste (in presenza e digitale) e integriamo l'Educazione civica nel curricolo verticale.

3. Orientamento e continuità

L'orientamento è un processo formativo continuo, avviato dalla scuola dell'infanzia. Nominiamo una figura di coordinamento che cura accoglienza, transizioni e verifica dei percorsi. Puntiamo alla verticalizzazione del curricolo e alla valutazione dei risultati nel tempo per migliorare l'offerta formativa.

4. Inclusione

Adottiamo il nuovo modello nazionale di PEI e promuoviamo la corresponsabilità educativa: l'alunno con disabilità è seguito dall'intero team di classe e il docente di sostegno è risorsa per tutti. È prevista una funzione per il coordinamento dell'Area Inclusione e il gruppo GLI predispone il Piano annuale. Rafforziamo l'accoglienza degli alunni stranieri e attiviamo percorsi di individuazione precoce e potenziamento per studenti con difficoltà.

5. Bullismo e cyberbullismo

Garantiamo un clima di rispetto e sicurezza: un docente referente e un Team Antibullismo coordinano azioni di prevenzione e intervento secondo le linee ministeriali, con attività di sensibilizzazione e supporto agli studenti coinvolti.

6. Ampliamento dell'offerta formativa

Raggruppiamo e razionalizziamo le proposte per evitare frammentazione, distinguendo attività didattiche e progetti. Il PTOF includerà progetti annuali o triennali valutabili, almeno un'iniziativa per le competenze digitali e una per le STEM, con un sistema di monitoraggio dei risultati formativi.

7. Curricolo d'Istituto

Aggiorniamo il curricolo in chiave interdisciplinare (con particolare attenzione al curricolo digitale e all'Educazione civica), costituendo gruppi di lavoro per la sua progressiva rimodulazione in vista delle nuove indicazioni nazionali.

Queste linee orientano la progettazione del PTOF per promuovere inclusione, benessere, continuità educativa e successo formativo di tutti gli studenti



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione nell'Istituto è concepita come strumento al servizio del successo formativo di ciascun studente e non come giudizio autoreferenziale. I principi di trasparenza, tempestività, coerenza e condivisione guidano tutte le pratiche valutative: essi devono essere conosciuti e condivisi da docenti, alunni e famiglie per evitare che valutazioni negative vengano interpretate esclusivamente come fallimento. La valutazione prende in considerazione sia i prodotti sia, in modo rilevante, i processi di apprendimento, valorizzando progressi, impegno, responsabilità personale e capacità di lavoro collaborativo.

Finalità della valutazione

- Favorire il miglioramento continuo degli apprendimenti e delle competenze.
- Fornire informazioni utili per la rimodulazione della progettazione didattica e per interventi personalizzati.
- Promuovere la trasparenza e la partecipazione di alunni e famiglie al percorso valutativo.
- Integrare i risultati delle valutazioni interne con le rilevazioni esterne nazionali (compresi i risultati INVALSI) per una lettura sistematica dei risultati.

Strumenti e modalità operative

- Valutazione formativa: praticata con continuità nell'ambito delle attività didattiche quotidiane, finalizzata a orientare e regolare il percorso di apprendimento; valorizza osservazioni sistematiche, feedback immediati e attività di autovalutazione degli studenti.
- Valutazione sommativa: finalizzata a rilevare il livello degli apprendimenti al termine di percorsi disciplinari o di moduli didattici, con giudizi sintetici (nella scuola primaria) e criteri esplicativi e condivisi (nella scuola secondaria di primo grado), in coerenza con le nuove indicazioni nazionali.
- Griglie di valutazione e rubriche: uso continuo e condiviso di griglie predisposte dai dipartimenti disciplinari per valutare evidenze oggettive e descrittive delle competenze e degli apprendimenti.
- Diari di bordo e registrazioni sistematiche: strumenti di raccolta delle osservazioni, delle



attività e dei progressi, utili per documentare il processo formativo.

- Feedback e comunicazione: assicurare comunicazioni tempestive a studenti e famiglie mediante consegna di prove, schede di valutazione, colloqui e piattaforme digitali, accompagnate da indicazioni operative per il miglioramento.

Integrazione tra valutazione interna, rilevazioni esterne e risultati INVALSI

- Monitoraggio e analisi comparata dei risultati delle prove nazionali (inclusi i risultati INVALSI), degli esiti di scrutinio e delle prove per classi parallele per identificare punti di forza e criticità.
- Utilizzo dei dati INVALSI come elemento di verifica del curricolo d'istituto e come input per la revisione delle pratiche didattiche e valutative.
- Implementazione di verifiche a distanza come strumento aggiuntivo di controllo e miglioramento dell'offerta formativa, garantendo validità, affidabilità e trasparenza delle procedure.

Autovalutazione d'Istituto (Nucleo Interno di Valutazione e RAV)

- Promuovere una cultura della valutazione che includa attivamente l'autovalutazione come leva per il miglioramento continuo dei processi e dei servizi scolastici.
- Il Nucleo Interno di Valutazione coordina le attività di autovalutazione, che comprendono:
 - la valutazione degli apprendimenti in relazione agli obiettivi del curricolo d'istituto e alle Indicazioni nazionali;
 - il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti e il confronto con le prove nazionali e i dati INVALSI;
 - la verifica dei risultati a distanza per informare il miglioramento del curricolo;
 - la promozione della rendicontazione sociale e della partecipazione degli stakeholders.
- Il Collegio dei Docenti elabora, insieme alle articolazioni di dipartimento, il Rapporto Interno di Autovalutazione (RAV), individuando criticità e priorità e proponendo azioni correttive da inserire nel Piano di Miglioramento (PdM). La fase conclusiva è la rendicontazione, orientata sempre più alla produzione di un Bilancio sociale che collochi l'Istituzione come punto di riferimento del territorio.



Autovalutazione degli studenti: crescita personale e orientativa

- Introdurre e sviluppare sistematicamente pratiche di autovalutazione studentesca per promuovere la consapevolezza dei progressi, la metacognizione e la capacità di definire obiettivi realistici di miglioramento.
- Utilizzare strumenti strutturati (rubriche di autovalutazione, portfolio, scale di autovalutazione) per favorire la responsabilità nello studio e la riflessione sulle competenze acquisite.
- Integrare l'autovalutazione con percorsi orientativi: supportare gli studenti nella lettura dei propri risultati (anche alla luce dei dati INVALSI) per favorire scelte consapevoli nei successivi percorsi di studio e professionali.

Inclusione e personalizzazione

- La valutazione sostiene percorsi personalizzati e misure di inclusione, individuando bisogni educativi speciali e programmando interventi mirati.

Esiti attesi

- Cultura condivisa della valutazione.
- Miglioramento continuo delle pratiche didattiche e dei risultati di apprendimento, anche a seguito dell'analisi dei dati INVALSI.
- Sviluppo dell'autovalutazione studentesca come strumento di crescita personale e orientativa.
- Maggiore trasparenza e efficacia nella comunicazione degli esiti.
- Rafforzamento del ruolo dell'Istituto come soggetto inclusivo e riferimento culturale-educativo nel territorio.

Monitoraggio e aggiornamento

Le pratiche valutative saranno monitorate periodicamente e aggiornate in relazione alle evidenze raccolte dal RAV, alle risultanze delle prove esterne (inclusi i risultati INVALSI) e alle esigenze emergenti della comunità scolastica, in conformità con le nuove indicazioni nazionali



sulla valutazione dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Allegato:

Approfondimento Valutazione.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un modello di didattica orientato all'innovazione metodologica e tecnologica, finalizzato a integrare in modo efficace gli apprendimenti formali con esperienze non formali e informali. In questa prospettiva, vengono adottati strumenti digitali e metodologie attive che favoriscono la partecipazione, la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

1. Utilizzo di strumenti digitali per la didattica non formale

Per ampliare le opportunità di apprendimento e rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo, la scuola integra nella quotidianità didattica diversi strumenti digitali:

- Google Classroom per l'assegnazione dei compiti, la condivisione di materiali, la gestione delle consegne e il feedback personalizzato, favorendo un apprendimento continuo anche oltre l'orario scolastico.
- Piattaforme collaborative (Google Workspace, Microsoft 365, ecc.) che permettono la produzione condivisa di documenti, la co-costruzione di contenuti e la gestione di progetti di gruppo.



- Presentazioni collaborative per attività di ricerca, esposizioni orali e lavori di gruppo, promuovendo responsabilità condivisa e capacità comunicative.
- Strumenti per il cooperative learning digitale come Padlet, Canva, Jamboard e analoghi, che consentono la costruzione collettiva di mappe, bacheche, prodotti multimediali e percorsi creativi.

2. Metodologie innovative e nuovi ambienti di apprendimento

La scuola valorizza ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e tecnologicamente attrezzati, nei quali gli studenti possono sperimentare modalità attive e partecipative:

- Flipped classroom, per favorire l'apprendimento autonomo, la responsabilizzazione dello studente e l'uso del tempo in classe per attività laboratoriali, cooperative e di approfondimento.
- Compiti autentici, come la produzione di ebook, presentazioni multimediali, podcast, video e altri artefatti digitali, che permettono agli studenti di applicare conoscenze e competenze in contesti reali e significativi.
- Coding e robotica educativa, per sviluppare pensiero computazionale, problem solving, creatività e capacità di progettazione attraverso attività laboratoriali e sfide collaborative.
- Quiz interattivi e piattaforme gamificate (Kahoot, Quizizz, LearningApps, ecc.) per monitorare l'apprendimento in modo dinamico, motivante e immediato.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

L'istituto promuove un approccio integrato che valorizza esperienze di apprendimento diversificate, anche al di fuori del contesto scolastico tradizionale:



- Utilizzo di strumenti digitali per documentare percorsi, riflessioni e prodotti degli studenti.
- Attività progettuali interdisciplinari che collegano contenuti curricolari a esperienze laboratoriali, creative e collaborative.
- Valorizzazione delle competenze acquisite in contesti non formali attraverso rubriche, portfolio digitali e momenti di autovalutazione.

4. Potenziamento dell'educazione digitale e dell'AI

In coerenza con le linee guida nazionali e con le trasformazioni in atto nella società digitale, la scuola si impegna a rafforzare l'educazione all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie emergenti, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale:

- Introduzione di percorsi di alfabetizzazione sull'AI, finalizzati a comprendere funzionamento, potenzialità e limiti degli strumenti basati sull'intelligenza artificiale.
- Attività laboratoriali che integrano strumenti di AI generativa in modo guidato e consapevole, per sviluppare competenze digitali avanzate.
- Educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione ai temi dell'etica, della privacy, dell'affidabilità delle fonti e dell'uso responsabile delle tecnologie.
- Formazione continua dei docenti per l'aggiornamento sulle tecnologie emergenti e sulle metodologie didattiche innovative.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di Orientamento al lavoro e alle scelte di studio, in linea con le nuove indicazioni nazionali, si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti in una riflessione consapevole sulle proprie attitudini, aspirazioni e potenzialità. Attraverso attività strutturate, incontri con esperti e con il mondo professionale, momenti di autoanalisi guidata, il percorso sostiene gli alunni nel riconoscere le proprie competenze e nel comprendere le opportunità formative e lavorative disponibili.

L'intento è favorire scelte responsabili e informate, promuovendo un progetto di vita coerente e realistico, in continuità con il loro sviluppo personale e con le esigenze del contesto sociale ed economico.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

partecipazione a concorsi / attività laboratoriali

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



- Tinkering
- Coding
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola promuove un percorso articolato di personalizzazione dell'apprendimento, finalizzato al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze, attraverso interventi diversificati e calibrati sui bisogni formativi di ciascuno studente.

Per il recupero, vengono attivati progetti specifici, tra cui percorsi di top tutoring e attività mirate di rinforzo disciplinare. A questi si affiancano le attività di recupero pomeridiano dedicate alla preparazione dell'Esame di Stato di matematica, che offrono agli studenti un supporto metodologico e contenutistico mirato, favorendo un approccio più sicuro e consapevole alla prova finale.

Il consolidamento degli apprendimenti è sostenuto da pratiche didattiche in itinere, come esercitazioni guidate, lavori di gruppo e metodologie collaborative che favoriscono la partecipazione attiva e il supporto tra pari. In quest'ottica si inseriscono anche i corsi di lingua inglese, sia il percorso finalizzato alla certificazione KET, sia il corso pomeridiano di conversazione, che permettono agli studenti di rafforzare competenze linguistiche fondamentali e di acquisire maggiore sicurezza comunicativa.

In un'ottica di potenziamento, l'istituto propone progetti pomeridiani che ampliano l'offerta formativa, includendo attività sportive e laboratoriali. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, anche attraverso l'utilizzo della stampante 3D e di strumenti innovativi che stimolano creatività e capacità di problem solving. In questo quadro si colloca anche la partecipazione al campionato di disegno tecnico, che permette agli studenti di mettere in pratica abilità grafiche e



progettuali, e il Concorso Riciclone Tech, iniziativa che unisce creatività, sostenibilità e competenze tecnologiche, promuovendo un approccio responsabile e innovativo ai temi ambientali.

La valorizzazione delle eccellenze è perseguita mediante la partecipazione a concorsi e iniziative sia a livello locale sia sovralocale. La scuola collabora con enti del territorio, come il Comune, per la realizzazione di eventi commemorativi e culturali, e sostiene la partecipazione degli studenti a concorsi artistici e musicali, nonché ad attività come concerti bandistici, che offrono occasioni per mettere in luce talenti e competenze personali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Writing and Reading Workshop (WRW)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e Collaborazioni Esterne

L'Istituto riconosce il valore strategico delle reti territoriali e delle collaborazioni con soggetti esterni quali strumenti fondamentali per arricchire l'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica e rafforzare il legame con la comunità educante. Le partnership attivate rispondono a una visione di scuola aperta, capace di dialogare con il territorio e di valorizzare competenze, risorse e opportunità condivise.

Strumenti di comunicazione e rendicontazione sociale

La scuola adotta modalità di comunicazione trasparenti e accessibili, finalizzate a garantire un costante dialogo con famiglie, enti e istituzioni. Attraverso il sito istituzionale, i canali digitali e gli incontri periodici con la comunità scolastica, l'Istituto assicura una rendicontazione sociale puntuale delle attività svolte, dei progetti realizzati e dei risultati raggiunti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Collaborazioni con Cooperative Sociali

L'Istituto collabora stabilmente con diverse Cooperative Sociali del territorio, tra cui Grandangolo e altre realtà impegnate nel sostegno educativo, nell'inclusione e nella promozione del benessere scolastico. Queste partnership permettono di attivare interventi mirati, laboratori specialistici e percorsi di supporto rivolti agli studenti e alle loro famiglie, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo.

Reti con le Scuole Secondarie di II Grado



La collaborazione con le Scuole Secondarie di II Grado del territorio rappresenta un elemento centrale nella continuità educativa e nell'orientamento. Attraverso attività condivise, incontri di orientamento, progetti ponte e iniziative di approfondimento disciplinare, l'Istituto sostiene gli studenti nella transizione verso il percorso scolastico successivo, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le loro inclinazioni. da segnalare, in particolare, la collaborazione con il Liceo Donegani di Sondrio per iniziative a carattere sportivo.

Partenariati con Associazioni e realtà culturali

L'Istituto partecipa a progetti promossi da associazioni e realtà culturali del territorio, tra cui:

- Associazione Mèlia, con il progetto "Educazione e benessere integrato", volto a promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso percorsi educativi innovativi.
- Progetto Xanadù e il Sistema Bibliotecario Provinciale, con iniziative dedicate alla promozione della lettura, alla fruizione culturale e allo sviluppo delle competenze informative.
- Top Tutoring, rete di supporto allo studio e di potenziamento delle competenze, che coinvolge studenti, volontari e professionisti in percorsi personalizzati.

Queste collaborazioni ampliano l'offerta formativa e favoriscono l'accesso degli studenti a esperienze culturali e sociali di qualità.

Tirocini formativi e collaborazione con l'Università Bicocca

L'Istituto accoglie regolarmente tirocinanti provenienti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, contribuendo alla formazione iniziale dei futuri docenti e professionisti dell'educazione. La presenza dei tirocinanti rappresenta un valore aggiunto per la scuola, che beneficia di nuove



prospettive pedagogiche e di un confronto costante con il mondo della ricerca universitaria.

Partecipazione a reti e collaborazioni formalizzate

La scuola aderisce a reti di scopo e accordi di collaborazione formalizzati con enti pubblici, associazioni e istituzioni educative, con l'obiettivo di condividere buone pratiche, sviluppare progetti comuni e potenziare le risorse a disposizione della comunità scolastica. La partecipazione a tali reti consente di affrontare in modo sinergico temi quali l'inclusione, l'innovazione didattica, la formazione del personale e il benessere degli studenti.

L'Istituto come sede di concorso ordinario

In coerenza con la propria missione educativa e con l'impegno nella formazione dei docenti, l'Istituto si propone come sede per lo svolgimento di concorsi ordinari. Tale disponibilità testimonia la volontà di contribuire attivamente al sistema scolastico nazionale, mettendo a disposizione spazi, competenze organizzative e un ambiente professionale qualificato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Istituzione promuove una trasformazione degli spazi scolastici finalizzata a sostenere una didattica laboratoriale, attiva e inclusiva. Grazie alle risorse PNRR sono stati realizzati ambienti didattici flessibili e polifunzionali e sono stati acquisiti arredi modulari che favoriscono attività collaborative, percorsi di apprendimento differenziati e laboratori disciplinari e interdisciplinari.



Obiettivi specifici

- Favorire metodologie laboratoriali e cooperative attraverso spazi che supportino gruppi di lavoro, attività pratiche integrate alla tecnologia come strumenti quotidiani per l'insegnamento, la valutazione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Garantire accessibilità, sicurezza e sostenibilità ambientale degli ambienti scolastici.

Interventi realizzati

- Riorganizzazione di aule e laboratori in spazi modulari con arredi mobili e riconfigurabili per lezioni frontali, lavori di gruppo e workshop.
- Allestimento di laboratori tecnologici e multimediali dotati di postazioni, dispositivi mobili e connessioni adeguate per attività digitali, coding, robotica e produzione multimediale.
- Creazione di aree "maker" e laboratori pratici per STEM, arti e servizi, con materiali e strumenti per prototipazione e sperimentazione.
- Implementazione di punti di ricarica, reti e supporti per l'uso condiviso di dispositivi e piattaforme didattiche.

L'introduzione di spazi didattici flessibili e attrezzati favorirà una maggiore motivazione e partecipazione degli studenti: lavorando su problemi reali e attraverso esperienze pratiche, gli alunni si sentiranno protagonisti del proprio apprendimento e più coinvolti nei percorsi scolastici. Questi ambienti permetteranno inoltre di attuare percorsi di apprendimento personalizzato e inclusivo, poiché insegnanti e studenti potranno modulare attività, tempi e modalità in base alle diverse esigenze, garantendo supporto e sfide adeguate a ciascuno. Infine, l'uso sistematico delle TIC e delle attività laboratoriali contribuirà al rafforzamento delle competenze digitali, delle abilità collaborative e del problem solving, in linea con le competenze chiave europee, preparando gli studenti ad affrontare con autonomia e creatività le sfide del futuro.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E



DIDATTICA

Nel nostro Istituto Comprensivo la didattica laboratoriale rappresenta il filo conduttore di tutti i percorsi formativi, presente in ogni ordine di scuola. Favoriamo esperienze di apprendimento attivo, pratico e contestualizzato che mettono lo studente al centro del processo educativo: sperimentazione, progettazione, collaborazione e riflessione guidata sono gli strumenti attraverso cui promuoviamo competenze trasversali, pensiero critico e cittadinanza attiva. Gli spazi rinnovati e gli arredi modulari supportano attività differenziate e inclusive, permettendo insegnamenti interdisciplinari e percorsi personalizzati che rispondono ai bisogni di ogni alunno.

In coerenza con le finalità previste dagli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/99, l'Istituto intende potenziare ulteriormente tali approcci attraverso specifiche sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica. In particolare, si prevede di implementare il numero di ore dedicate alla didattica laboratoriale, così da ampliare le opportunità di apprendimento attivo e di consolidare metodologie che valorizzano l'esperienza diretta e la costruzione condivisa del sapere.

Parallelamente, verrà promossa l'organizzazione di attività didattiche per gruppi di livello o di interesse, anche mediante l'utilizzo di classi aperte, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il successo formativo e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Questa flessibilità consentirà di rispondere in modo più mirato ai diversi stili cognitivi, ai ritmi di apprendimento e alle potenzialità individuali, rafforzando la dimensione cooperativa e la corresponsabilità educativa.

Le sperimentazioni saranno accompagnate da un costante lavoro di revisione e monitoraggio delle attività proposte, volto ad analizzarne le criticità e a valorizzarne gli esiti. L'Istituto si impegna inoltre a raccogliere e documentare le buone pratiche didattiche, così da costruire un patrimonio condiviso di esperienze replicabili e trasferibili, utile alla crescita professionale dei docenti e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
 - Sportivi
 - Linguistici
 - Artistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE



- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuro in corso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0, si vuole cogliere l'opportunità di creare un nuovo ecosistema di apprendimento in cui lo spazio a disposizione, la tecnologia, l'organizzazione del tempo, la formazione e le metodologie didattiche interagiscono a sviluppare competenze trasversali, perseguire situazioni di benessere e stabilire rapporti interpersonali costruttivi. Partendo dalla valorizzazione dello spazio nel processo di formazione, si vuole dar vita ad un ambiente innovativo soprattutto dal punto di vista didattico- metodologico con l'ausilio di nuovi strumenti e risorse. Adottando una soluzione ibrida, si intende investire il finanziamento per l'allestimento di aule "laboratorio disciplinari" dedicate ad aree specifiche (artistica, musicale, informatico-linguistica, scientifica, storico-letteraria, di comunicazione 4.0 e tinkering), dotate di attrezzature digitali e arredi modulabili, in linea con la Didattica per Ambienti Di Apprendimento e fruibili da tutte le classi dell'Istituto. Saranno gli alunni, infatti, a spostarsi da un'aula all'altra a seconda delle diverse esigenze didattiche, rimuovendo definitivamente il concetto di aula unica, tradizionale e fissa. Anche in funzione della riformulazione del piano orario scolastico settimanale (5 giorni settimanali da sei ore ciascuno con moduli disciplinari, laddove possibile, di



due ore), la riconfigurazione delle aule interesserà in modo particolare 12 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattico-metodologica avrà ripercussioni su tutte le classi dell'Istituto. Per la rimodulazione del setting delle aule, si partirà dalle dotazioni di arredi già in essere, acquisite grazie ai finanziamenti P.O.N. e P.N.S.D. precedenti. Sarà tuttavia necessario procedere all'acquisto di armadietti funzionali all'organizzazione autonoma del materiale per la D.A.D.A. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad aggiungere una dotazione tecnologica diffusa con l'acquisto di Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari degli allievi nonché la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra docenti. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop-motion), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo kit per le STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 85.693,75

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: STEMiamo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro Istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire strumenti che coinvolgano le ragazze e i ragazzi nei laboratori STEM per aiutarli nella comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento. le nostre attività STEM saranno trasversali e implementabili in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado attraverso la metodologia "project based" che rende gli alunni e le alunne i veri protagonisti del loro percorso di crescita personale. Le attrezzature scelte contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola e sono stati scelti anche sulla base della mobilità che ne permetta un uso agevole all'interno delle diverse aule della scuola. Alcune risorse verranno utilizzate per percorsi verticali di continuità fra i tre ordini di scuola del nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

● Progetto: Una Comunità che cresce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di corsi e di workshop laboratoriali, rivolti ai docenti dell'Istituto, ed eventualmente a docenti esterni, per promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della comunità scolastica. Il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM favorisce la crescita professionale dei docenti che potranno, a loro volta, diventare un punto di riferimento per i colleghi che vorranno applicare e sperimentare sul campo le metodologie presentate dagli esperti nelle loro classi. Si prevede



inoltre un percorso mirato ad ampliare le pratiche innovative di verifica e di valutazione degli apprendimenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, per consolidare l'importanza della pratica della valutazione e dell'autovalutazione nel percorso di formazione delle alunne e degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 31.424,31

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In rotta verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione sulle competenze



STEM digitali e di innovazione, nonché di potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado (Intervento A). Gli interventi con le alunne e gli alunni si caratterizzano in forma laboratoriale con un approccio trans-disciplinare utile a creare uno spazio in cui le studentesse e gli studenti utilizzano tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi del sapere. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM e delle lingue straniere favorisce una comprensione più ampia del presente e la padronanza degli strumenti scientifici, tecnologici e linguistici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva con una particolare attenzione al valore della parità di genere, nonché per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Si prevedono inoltre corsi annuali di formazione linguistica (inglese) e di didattica della lingua italiana come Lingua seconda per i docenti in servizio nell'Istituto, volti a valorizzare le competenze linguistico-comunicative del corpo insegnanti (Intervento B).

Importo del finanziamento

€ 52.423,01

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

insegnanti



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inside the school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'ambito degli Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, il progetto prevede l'attivazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, per il potenziamento delle competenze disciplinari e di motivazione e accompagnamento degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti in Matematica, Italiano e Lingua Francese. Le edizioni previste sono 18, di 14 ore ciascuna. E' inoltre previsto un macro percorso formativo e laboratoriale co-curricolare teorico pratico, per un totale di 160 h, volto ad avvicinare gli studenti al mondo del cinema, intitolato "Visioni folkloriche", rivolto a gruppi di almeno 9 destinatari che conseguiranno l'attestato e che si articolerà in quattro sotto-azioni: la prima teorica sul linguaggio cinematografico; la seconda incentrata sulla costruzione narrativa di un film, dal soggetto alla sceneggiatura e della colonna sonora; la terza focalizzata sulle riprese da effettuarsi sul territorio e l'ultima, conclusiva, centrata sulle tecniche di montaggio audiovisivo. Infine, verrà strutturato un percorso organizzato da un Team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti ed esperti esterni (servizi sociali e sanitari territoriali) e supportato dalle famiglie che verranno coinvolte nelle azioni di progettazione e gestione di interventi pratici attraverso una serie di workshop di 2 h ciascuno; ulteriori azioni di 4 h di sensibilizzazione alla tematica dell'abbandono, attraverso la conoscenza del sé e delle



proprie capacità, vedranno protagonisti i ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 34.608,71

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	41.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	41.0	0



Aspetti generali

Gli obiettivi formativi ed educativi dell'Istituto puntano alla realizzazione di una scuola aperta alla sperimentazione e all'innovazione didattica, a favorire la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente per gli studenti.

L'Istituto si propone, infatti, di perseguire efficienza ed efficacia del servizio scolastico, flessibilità e diversificazione in una prospettiva di inclusione e di integrazione al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascun alunno\la, favorendo l'acquisizione di quelle competenze che permetteranno a ognuno di essere in grado di orientarsi, al termine del ciclo di istruzione secondaria di primo grado, per le successive scelte scolastiche. In particolare l'Istituto promuove l'incremento delle competenze matematiche, tecnologiche, sportive, musicali e di cittadinanza. La capacità di interagire nel contesto sociale è ritenuta infatti un elemento fondamentale.

La scuola ha elaborato un curricolo verticale grazie al quale, in continuità con i tre ordini scolastici, l'alunno\la segue un percorso lineare e progressivo.

In tutti gli ordini di scuola che compongono l'Istituto vengono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dall'extrascuola. In questa prospettiva vengono definiti itinerari didattici finalizzati a sviluppare l'integrazione dei saperi e a favorire nei ragazzi la maturazione di una propria identità.



Per aiutare l'apprendimento è fondamentale anche la gestione degli spazi: le aule vengono strutturate in base alla tipologia lezione affrontata o all'argomento trattato, i banchi e arredi non hanno più una posizione rigida, ma vengono spostati in base all'obiettivo della lezione.

Nelle varie sedi dell'Istituto sono state realizzate / adattate aule tematiche, spazi aperti per piccoli o grandi gruppi utilizzati per attività specifiche o laboratori ali; ne sono esempi gli spazi dedicati all'agorà, alle biblioteche di plesso, i laboratori di arte, musica, scienze, informatica, tecnologia (stampante 3D), lingue e comunicazione (podcast) e gli spazi polifunzionali. In diversi di questi ambienti sono presenti isole di banchi scomponibili e sedie con rotelle per adattare di volta in volta l'esperienza educativa.

I laboratori curati dagli insegnanti curricolari, sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare. Essi attivano inoltre relazioni interpersonali improntate alla collaborazione, al dialogo e alla riflessione.

Le manifestazioni collettive che coinvolgono rappresentanze di tutti o parte dei plessi dell'Istituto Comprensivo per scopi ludici, didattici o sportivi.

La didattica promossa anche fuori dalla scuola, le uscite sul territorio e le visite guidate costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali predefinite. Sono inoltre occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze dirette.

L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa con:

- Progetti curricolari ed extracurricolari presentati e coordinati dall'Istituto stesso, con personale e risorse proprie;
- Progetti realizzati con il contributo volontario delle famiglie;
- Progetti proposti da enti pubblici o da privati;
- Progetti in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo grado.



Ciascun progetto è definito da:

- le finalità che si intendono perseguire;
- i risultati attesi;
- i soggetti interessati (classi, gruppi di alunni);
- le modalità e le condizioni operative;
- i costi e i relativi finanziamenti;
- gli eventuali enti o esperti esterni coinvolti;
- le procedure di monitoraggio e di valutazione finale.

E risponde ai seguenti valori riconosciuti come base del curricolo scolastico:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- Sviluppo di comportamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per favorire l'inclusione di tutti

La trasparenza e la comunicazione sono ulteriori prerogative dell'Istituto: dal 2020 è stato introdotto per gli studenti, le famiglie e le figure scolastiche il registro Spaggiari e ad ogni alunno e docente è stata fornita la propria mail personale, con la quale è possibile utilizzare la piattaforma G-Suite; attraverso la creazione di classi virtuali, Classroom diventa un mezzo di interazione tra docenti e discenti, nonché strumento di integrazione allo studio e primo passo verso un utilizzo responsabile e consapevole dei media tecnologici.



PRINCIPALI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curricolo, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie e degli alunni.

Le attività di arricchimento del curricolo costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso, e la partecipazione a PNRR.

Le pratiche di insegnamento e apprendimento dell'istituto si basano su metodologie didattiche attive e inclusive, che favoriscono la partecipazione degli studenti e lo sviluppo delle competenze. L'azione didattica alterna lezioni frontali, attività laboratoriali, lavori di gruppo e compiti di realtà, promuovendo l'autonomia e il pensiero critico. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali mediante adattamento dei materiali, uso di strumenti compensativi, tempi flessibili, attività differenziate. Le tecnologie digitali sono utilizzate come supporto all'apprendimento e alla collaborazione.

Tutte le iniziative di ampliamento curricolare si costruiscono attorno all'identità dell'**Istituto che punta su una cultura di benessere a taglio sportivo e musicale**.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA DI TARTANO	SOAA814015
SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA	SOAA814026
SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE	SOAA814037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA	SOEE81401A
SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO	SOEE81402B
SCUOLA PRIMARIA DI CIVO,SERONE	SOEE81403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC DI I GRADO TALAMONA	SOMM814019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA INFANZIA DI TARTANO**
SOAA814015

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA**
SOAA814026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE**
SOAA814037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA
SOEE81401A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO
SOEE81402B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CIVO,SERONE
SOEE81403C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC DI I GRADO TALAMONA
SOMM814019



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto rappresenta uno strumento fondamentale per garantire un percorso educativo e formativo coerente e integrato, in grado di rispondere alle esigenze degli studenti in modo organico e sistematico. In un contesto educativo che punta alla formazione di cittadini consapevoli, critici e responsabili, il nostro curricolo si distingue per l'approccio trasversale, che intende favorire l'interconnessione e l'interdipendenza tra le diverse aree disciplinari. Questo permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze non solo in modo segmentato, ma anche in una prospettiva globale che stimola il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi.

Il curricolo esprime l'identità formativa della scuola e mira a migliorare l'apprendimento degli alunni attraverso un percorso di studio ragionato e progressivo. L'obiettivo finale è una preparazione solida degli studenti e il raggiungimento di una comprensione profonda dei contenuti.

Il curricolo è impostato sulla verticalizzazione dei contenuti, ovvero alla continuità e progressività del percorso formativo che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In questo modo, ogni disciplina e ogni area di apprendimento è costruita in modo tale da sostenere e arricchire l'apprendimento precedente, preparando gli studenti ad affrontare le sfide cognitive e sociali delle fasi successive del loro percorso scolastico.



Tutte le scelte didattiche e curriculari sono guidate dalle Indicazioni Ministeriali, che orientano le pratiche educative verso obiettivi di qualità, inclusività e innovazione. Queste indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per il nostro lavoro, orientando ogni attività alla promozione di competenze fondamentali, come quelle digitali, linguistiche, matematiche e relazionali, in un'ottica di sviluppo armonico e equilibrato dell'individuo. Attraverso l'applicazione di questi principi, il nostro Istituto si impegna a garantire un'educazione completa, che rispetti e valorizzi le peculiarità di ciascun alunno, mettendo al centro il loro benessere e la loro crescita globale.

Struttura del curricolo

Il curricolo si articola in modo verticale attraverso:

- Campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori.
- Discipline nella scuola primaria.
- Aree disciplinari nella scuola secondaria di primo grado: area linguistico-artistica ed espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifica e tecnologica; IRC.

Programmazione e coerenza didattica

La verticalità del Curricolo d'Istituto consente ai docenti di realizzare una programmazione il più possibile condivisa. Per garantirne l'efficacia è fondamentale mantenere coerenza tra i traguardi formativi, l'azione didattica e la valutazione delle competenze degli alunni.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze e competenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Da qui si passa, nello specifico, al CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA basato su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento



dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

La normativa, che si traduce nella realizzazione di uno specifico curricolo di educazione civica, si focalizza in particolare su:

1. Elementi fondamentali di diritto
2. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
3. Educazione alla legalità
4. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3. Educazione alla cittadinanza digitale

Infine, in merito alle nuove le indicazioni ministeriali raccolte nelle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, l'I.C. Gavazzeni sta predisponendo un documento adeguato per regolamentare l'introduzione e l'utilizzo cosciente e responsabile dell'intelligenza artificiale a scuola al fine di:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più coinvolgente, efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM;



- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- semplificare e ottimizzare i processi interni delle Istituzioni scolastiche attraverso l'automazione e la digitalizzazione delle attività amministrative, riducendo il carico operativo del personale scolastico e delle segreterie amministrative;
- potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti a studenti e famiglie, garantendo un'esperienza più accessibile e reattiva alle loro esigenze;
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Per visionare il CURRICOLO VERTICALE dell'Istituto si rimanda al sito della scuola:

<https://ictalamona.edu.it/la-scuola/le-carte/104-curriculum-distribuito>

Allegato:

Linee-Guida-SZ_Anno-2013.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ SETTIMANA DELLA GENTILEZZA

Il progetto propone ai bambini un percorso dedicato al tema della gentilezza, considerata un valore universale e trasversale, fondamentale per la crescita personale e per la costruzione di una comunità scolastica accogliente e rispettosa. In età prescolare la gentilezza rappresenta un ambito educativo privilegiato: attraverso piccoli gesti quotidiani, infatti, i bambini possono sperimentare concretamente cosa significhi prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente che li circonda.

Educare alla gentilezza significa accompagnare i bambini nello sviluppo della capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, imparare ad ascoltare quelle degli altri e maturare empatia e disponibilità alla collaborazione. La gentilezza assume anche un'importante funzione preventiva: contribuisce a ridurre i conflitti, favorisce l'inclusione e contrasta sul nascere atteggiamenti di esclusione o prepotenza. Introdurre e coltivare questo valore nella quotidianità scolastica permette di creare un clima sereno e positivo, nel quale ogni bambino si sente accolto, riconosciuto e valorizzato. In questo modo si pongono le basi per una cittadinanza attiva e consapevole, in cui il rispetto delle regole è vissuto come una scelta naturale di convivenza.

Il progetto si propone di promuovere atteggiamenti di rispetto, collaborazione e inclusione, favorire l'alfabetizzazione emotiva e sostenere comportamenti di cura verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Un ulteriore obiettivo è prevenire dinamiche di esclusione o prepotenza, introducendo in modo positivo il tema della lotta al bullismo. Il percorso mira inoltre a rafforzare il legame con la comunità territoriale attraverso attività condivise con famiglie e associazioni.

Le attività previste comprendono conversazioni guidate, lettura di immagini, rielaborazioni verbali e grafiche, creazione di manufatti, uscite sul territorio e la partecipazione a progetti locali. Sono incluse anche attività outdoor ed esperienze di semina. Il progetto prevede inoltre l'adesione alla Settimana della Gentilezza (10-16 novembre 2025), in collaborazione



con le scuole dell'infanzia dell'IC Gavazzeni e con l'Associazione èValtellina Cultura e Territorio di Morbegno.

La metodologia adottata si basa sulla curiosità e sull'interesse dei bambini, valorizzando le esperienze sensoriali come canale privilegiato di conoscenza. Il percorso formativo propone attività che permettono di sperimentare la gentilezza verso sé stessi, verso gli altri e verso l'ambiente, promuovendo il rispetto delle regole, la convivenza civile e la valorizzazione delle differenze. Le proposte sono pensate per essere motivanti e coinvolgenti, con l'obiettivo di educare i bambini al benessere, alla gentilezza e allo "star bene" a scuola.

I risultati attesi comprendono rielaborazioni verbali e grafiche, individuali e collettive, la produzione di manufatti destinati alla restituzione alle famiglie e alla comunità, oltre a momenti di piantumazione che concretizzano simbolicamente il valore della cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO STO BENE QUANDO

Il progetto intende approfondire come i bambini e le bambine percepiscono e manifestano il proprio benessere, affrontando temi quali la felicità, il sentirsi accolti, la cura di sé e dell'ambiente, nonché lo sviluppo dell'autonomia. L'obiettivo generale è promuovere l'identità personale e le competenze individuali.

Gli obiettivi specifici comprendono:

- lo sviluppo della percezione di sé e della propria identità;
- il riconoscimento dei compagni e delle figure educative come riferimenti significativi;
- la promozione dell'autonomia personale e della capacità di rispondere ai propri bisogni;
- la cura dell'ambiente e del materiale comune;
- il riconoscimento, l'espressione e la gestione delle emozioni;
- la partecipazione serena ai diversi momenti della giornata scolastica.

Le attività previste includono letture guidate, rielaborazioni verbali e grafiche, osservazioni e conversazioni, esperienze esplorative sul tema del benessere, uscite sul territorio, giochi motori, attività espressive e momenti di condivisione di eventi personali significativi. Le



proposte mirano a offrire esperienze educative di qualità, orientate a una crescita globale.

Le metodologie adottate prevedono la creazione di un ambiente fisico ed emotivo accogliente, un approccio attivo e centrato sul bambino, l'utilizzo del cooperative learning, del circle time e del problem solving, oltre a una progettazione flessibile e costantemente monitorata

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'applicazione del curricolo di Educazione Civica (vedasi <https://ictalamona.edu.it/la-scuola/le-carte/104-curriculum-distituto>), integrato con quello d'Istituto, porta alla progettazione di azioni concrete che tengono conto delle reali necessità degli studenti e delle studentesse, grazie a un'impostazione condivisa all'interno di un'istituzione scolastica omogenea, pur nella diversità dei suoi plessi. Tale coerenza progettuale è resa possibile dal forte legame con il territorio e con le sue istituzioni e associazioni, che rappresentano un punto di riferimento comune e contribuiscono in modo significativo alla costruzione di un percorso educativo unitario, continuo e inclusivo.

All'interno dell'I.C. sono presenti sezioni della primaria SENZA ZAINO. Questo modello didattico rientra nei Curricoli attraverso un "Approccio globale al curricolo", inteso come una prospettiva di visione del curricolo, in cui tutte le questioni fondanti dell'educazione sono coinvolte: le finalità e gli obiettivi del processo educativo, lo sviluppo cognitivo e socio-emotivo dell'allievo, gli atteggiamenti e i comportamenti degli insegnanti, i metodi di insegnamento, l'organizzazione dell'istituzione scolastica, le procedure di valutazione e i rapporti tra scuola e società. Il curricolo globale tiene conto di una visione globale dell'ambiente formativo, contrassegnata dalla dimensione dello spazio, del tempo, delle tecnologie, degli artefatti materiali e immateriali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRASVERSALITÀ

L'Istituto Comprensivo promuove un percorso formativo unitario e coerente, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per la crescita personale, sociale e culturale degli alunni. La proposta si fonda su un approccio verticale e progressivo, che valorizza la continuità educativa e risponde ai bisogni evolutivi delle diverse fasce d'età.



Le attività sono progettate per potenziare competenze chiave come la comunicazione efficace, la collaborazione, il pensiero critico e creativo, la capacità di risolvere problemi, la consapevolezza emotiva e l'autonomia. Nella scuola dell'infanzia ciò avviene attraverso il gioco, l'esplorazione e la relazione; nella primaria tramite laboratori interdisciplinari, metodologie attive e progetti cooperativi; nella secondaria attraverso compiti autentici, esperienze di cittadinanza, uso consapevole delle tecnologie e attività orientative.

L'obiettivo è accompagnare ogni studente nello sviluppo di competenze solide e trasferibili, che lo rendano capace di affrontare con sicurezza le sfide del percorso scolastico e della vita quotidiana, in un ambiente inclusivo, partecipativo e attento al benessere di tutti.

Allegato:

Ed. civica PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In chiave di cittadinanza, il Curricolo punta alla trasversalità e mira, seguendo indirizzi interattivi con le discipline, alla formazione della coscienza civile. La finalità di ogni azione proposta consiste nello sviluppare nell'alunno il senso di appartenenza a una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.

La valorizzazione della persona, intesa sia nella sua singolarità, sia nella sua dimensione sociale, richiede un contesto educativo nel quale gli alunni sono aiutati ad assumere responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente. La costruzione dell'identità personale passa attraverso la conoscenza delle proprie radici culturali in una prospettiva di confronto



con altre culture, presenti ormai in tutti i contesti scolastici in forma non episodica ma strutturale.

Tra le finalità prioritarie della scuola sta la promozione della capacità di lavorare in gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di valorizzare le proprie e altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune. La scuola è quindi il luogo in cui si formano i cittadini italiani che sono nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Obiettivi:

- saper riflettere sulle relazioni sociali e sul proprio ruolo all'interno del gruppo;
- saper accettare, rispettare e aiutare gli altri e i "diversi da sé" comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- utilizzare modalità diverse per affrontare i problemi ed agire dando il proprio contributo.

Allegato:

attivitàED. CIVICA SECONDARIA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE - PLAY WITH ENGLISH

L'approccio ludico parte dal presupposto che i bambini apprendono una lingua straniera in modo naturale, spontaneo e immersivo, proprio come avviene per la lingua madre. Il gioco diventa il veicolo privilegiato per entrare in contatto con l'inglese: non si "studia" la lingua, ma la si vive attraverso esperienze significative, multisensoriali e coinvolgenti.

Le attività proposte mirano a creare un ambiente ricco di stimoli, dove l'inglese è presente in modo autentico e funzionale. Il bambino non è un semplice esecutore, ma un protagonista attivo che sperimenta, esplora, interagisce e costruisce significato.

Gli obiettivi principali del percorso mirano a sostenere un apprendimento dell'inglese che sia naturale, motivante e profondamente coinvolgente. Un primo traguardo riguarda l'internalizzazione spontanea della lingua: per raggiungerlo è fondamentale esporre i



bambini a un input ricco e comprensibile, inserendo l'inglese nelle routine quotidiane – dai saluti alle semplici richieste – e utilizzando canzoni, filastrocche, giochi di movimento e storie che favoriscono una memorizzazione naturale e piacevole.

Un secondo obiettivo è lo sviluppo della competenza comunicativa orale. L'inglese viene proposto in contesti reali e significativi, incoraggiando i bambini a interagire attraverso brevi scambi autentici, come giochi di ruolo, attività a coppie o piccoli dialoghi guidati. In questo modo imparano gradualmente a comprendere consegne semplici e a rispondere non solo con parole, ma anche con gesti e azioni.

Il percorso punta inoltre a stimolare la motivazione, la curiosità e la partecipazione attiva. Le attività sono pensate per essere ludiche, creative e cooperative, valorizzando la dimensione emotiva e relazionale dell'apprendimento. Si offrono esperienze che coinvolgono fantasia, movimento e scoperta, così da rendere l'incontro con la lingua un momento piacevole e atteso.

Infine, un obiettivo trasversale riguarda il potenziamento di memoria, attenzione e capacità di ascolto. Giochi basati sull'ascolto attivo, routine ripetute nel tempo e attività multisensoriali contribuiscono a consolidare l'apprendimento, rendendolo più stabile e significativo.

Infine, un obiettivo trasversale riguarda il potenziamento di memoria, attenzione e capacità di ascolto. Giochi basati sull'ascolto attivo, routine ripetute nel tempo e attività multisensoriali contribuiscono a consolidare l'apprendimento, rendendolo più stabile e significativo.

Il percorso punta inoltre a stimolare la motivazione, la curiosità e la partecipazione attiva. Le attività sono pensate per essere ludiche, creative e cooperative, valorizzando la



dimensione emotiva e relazionale dell'apprendimento. Si offrono esperienze che coinvolgono fantasia, movimento e scoperta, così da rendere l'incontro con la lingua un momento piacevole e atteso.

Un secondo obiettivo è lo sviluppo della competenza comunicativa orale. L'inglese viene proposto in contesti reali e significativi, incoraggiando i bambini a interagire attraverso brevi scambi autentici, come giochi di ruolo, attività a coppie o piccoli dialoghi guidati. In questo modo imparano gradualmente a comprendere consegne semplici e a rispondere non solo con parole, ma anche con gesti e azioni.

Gli obiettivi principali del percorso mirano a sostenere un apprendimento dell'inglese che sia naturale, motivante e profondamente coinvolgente. Un primo traguardo riguarda l'internalizzazione spontanea della lingua: per raggiungerlo è fondamentale esporre i bambini a un input ricco e comprensibile, inserendo l'inglese nelle routine quotidiane – dai saluti alle semplici richieste – e utilizzando canzoni, filastrocche, giochi di movimento e storie che favoriscano una memorizzazione naturale e piacevole.

Questo percorso mira a creare un ambiente ricco, motivante e inclusivo, in cui l'inglese diventa una lingua viva, giocata e condivisa. L'approccio ludico permette ai bambini di apprendere senza ansia, con naturalezza e con piacere, favorendo non solo l'acquisizione linguistica ma anche l'apertura verso altre culture e il mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto CONVERSAZIONE MADRELINGUA e CERTIFICAZIONE KET

CONVERSAZIONE:

Gli interventi saranno tenuti da esperti madrelingua inglese che presenteranno i contenuti attraverso l'utilizzo di livelli linguistici graduati per età. Verranno inoltre alternate diverse attività pratiche, conversazioni e momenti ludici progettati specificatamente per un maggior coinvolgimento e spendibilità della lingua, supportando così la costruzione di competenze comunicative attraverso un approccio motivante.



L'insegnante madrelingua sarà affiancata dai docenti di classe di lingua inglese. L'esperto e il docente coinvolti monitorano l'esperienza in itinere e con dei test a fine percorso per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CERTIFICAZIONE KET

L'attività è finalizzata all'acquisizione delle strategie necessarie per affrontare l'esame per il conseguimento della certificazione esterna A2 Key for Schools della University of Cambridge attestante la conoscenza della lingua inglese a livello A2 secondo il CEFR. Il Cambridge A2 Key For Schools è il primo livello di esame nel sistema a cinque livelli degli Esami Cambridge, riconosciuti a livello internazionale, e che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base secondo il CEFR (Common European Framework of Reference for Languages ovvero il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

OBIETTIVI

- Potenziare le competenze linguistiche relativamente alla communication ad un livello A2/B1 secondo il CEFR
- Sviluppare l'uso della lingua straniera in modo coerente, consapevole attraverso l'integrazione della componente comunicativa (discourse management)
- Ampliare e potenziare pronuncia, parlato, ascolto
- Sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste dall'esame Cambridge A2 Key English for Schools Test
- Esplicitare gli obiettivi linguistici e di apprendimento perseguiti, con particolare attenzione alle abilità di listening, speaking, reading e writing
- Favorire l'autostima, la fiducia di sé e stimolare le eccellenze potenziando le quattro abilità trattate come abilità che implicano competenze multi ORGANIZZAZIONE Il KEY for Schools prevede tre prove (reading and writing, listening e speaking).

Ogni prova scritta viene inviata alla University of Cambridge per essere corretta e valutata



secondo la griglia di valutazione sottostante: CEFR RESULTS SCORE LIVELLO RISULTATO
PUNTEGGIO B1 Pass at Grade A 140 — 150 A2 Pass at Grade B 133 — 139 A2 Pass at Grade C 120 — 132 A1 Level A1 100 — 119

Essendo un'attività di potenziamento, viene svolta di pomeriggio in orario extracurricolare e con il parziale contributo delle famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In rotta verso il futuro

Approfondimento:

PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto concerne il piano di Internazionalizzazione, l'Istituto Comprensivo Gavazzeni si pone come obiettivo principale l'apertura della scuola ad un'ottica di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti dei vari ordini scolastici, attraverso l'adozione di metodologie e approcci educativi interculturali, nonché l'arricchimento dell'offerta formativa in verticale con esperienze didattiche che abbiano una dimensione internazionale. Considerata la realtà territoriale e le risorse concrete dell'Istituto, il Piano è strutturato in modo coerente con il progetto educativo della scuola, con i bisogni specifici della comunità locali e scolastiche e con le opportunità offerte dalle normative europee e internazionali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche:

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari:

- Docenti

- Personale ATA

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione vuole essere un percorso graduale che parte dalla valorizzazione della diversità culturale e linguistica all'interno della scuola e si espande verso collaborazioni internazionali che possano arricchire l'offerta formativa. La dimensione internazionale non è solo un obiettivo da raggiungere, ma una pratica educativa che favorisce la crescita degli studenti, rendendoli cittadini del mondo,



consapevoli e capaci di affrontare le sfide globali del futuro.

Proposte di azioni:

1. Mobilità

- Progetti di Scambi Internazionali

Obiettivo: Promuovere la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti per migliorare la conoscenza delle lingue straniere, delle culture europee e mondiali e per sviluppare competenze globali.

- Scambi scolastici internazionali: Organizzare partenariati/gemellaggi con scuole anglofone e francofone di altri paesi europei o extraeuropei, favorendo la visita reciproca di studenti e docenti. Gli scambi potrebbero essere organizzati attraverso piattaforme



online come eTwinning, o altri programmi di scambio culturale e/o gemellaggio epistolare.

- Visite studio e soggiorni linguistici: Organizzare soggiorni linguistici o visite studio all'estero per gli alunni, in cui possano praticare la lingua in un contesto autentico e conoscere direttamente altre culture.

2. Lingue Straniere Potenziate

Obiettivo: Integrare l'insegnamento delle lingue straniere nel curriculum scolastico, migliorando la competenza linguistica degli studenti.

- Introduzione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning): applicare il metodo CLIL per insegnare contenuti disciplinari in lingua straniera, come scienze, storia o arte, in modo che gli studenti possano acquisire competenze linguistiche e conoscenze disciplinari in un contesto internazionale.



- Potenziamento/recupero delle lingue straniere: Rafforzare l'insegnamento delle lingue straniere (inglese, francese) fin dalla scuola primaria. È possibile organizzare corsi extra-curricolari o attività in lingua straniera anche in orario extrascolastico, come laboratori di lettura/conversazione in lingua straniera e corsi in preparazione a certificazione KET e/o DELF.
- Corsi di lingua per docenti: Offrire corsi di aggiornamento per i docenti, che possano migliorare le loro competenze linguistiche in lingua straniera e la loro capacità di integrare le lingue nell'insegnamento di altre discipline.

3. Integrazione dell'Interculturalità e dell'educazione globale nel curricolo

Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti su tematiche interculturali e globali per preparare i giovani cittadini a vivere in una società sempre più globalizzata.

- Progetti interculturali: organizzare attività che promuovano la conoscenza di culture diverse (tradizioni, cibo, musica e sport di paesi diversi...) attraverso lo studio teorico, la ricerca online e l'incontro con testimoni diretti (es. migranti, rifugiati, persone che hanno



vissuto in contesti internazionali...) per condividere le loro esperienze. (es. Telo giallo di Anghal).

- Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale: integrare nei programmi scolastici argomenti come i Diritti Umani, l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Le attività potrebbero includere campagne di sensibilizzazione, laboratori creativi, simulazioni, e progetti di servizio alla comunità.

- Educazione alla cittadinanza europea: Organizzare attività che promuovano la conoscenza dell'Unione Europea, dei suoi valori e della sua storia, favorendo la consapevolezza delle opportunità di mobilità e dei diritti europei, come il diritto alla libera circolazione.

4. Tecnologie Digitali e Networking Internazionale

Obiettivo: Utilizzare la tecnologia per creare connessioni internazionali e promuovere l'apprendimento collaborativo globale.



- Collaborazioni virtuali e progetti eTwinning: Creare connessioni con scuole di altri paesi attraverso piattaforme come eTwinning o altre piattaforme di collaborazione scolastica online. I progetti potrebbero includere attività di ricerca comune, presentazioni, scambi di materiali e lavori di gruppo su tematiche globali.

5. Sostegno alla Partecipazione a Progetti e Concorsi Internazionali

Obiettivo: motivare gli studenti a partecipare a competizioni e iniziative internazionali che stimolino l'innovazione e la creatività.

- Concorsi internazionali: incentivare la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, come quelli di matematica, scienze, arte, e letteratura, che offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i loro coetanei a livello nazionale e globale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LINEE GUIDA STEAM - continuiamo con la PRIMARIA**

Il percorso STEM per la Scuola Primaria è pensato per avvicinare gli alunni alla scienza, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica attraverso un approccio pratico e coinvolgente. Le attività proposte si basano sul learning by doing, permettendo ai bambini di imparare sperimentando, esplorando e costruendo conoscenze in modo attivo.

Le esperienze sono progettate per mettere gli alunni di fronte a problemi reali, stimolando il problem solving e il ragionamento induttivo. La tecnologia viene utilizzata in modo critico e creativo, come strumento per comprendere, creare e collaborare.

I percorsi sono inclusivi e valorizzano le diverse potenzialità e stili di apprendimento, offrendo a ciascun bambino la possibilità di partecipare e contribuire secondo le proprie capacità. La curiosità e la creatività sono incoraggiate attraverso attività laboratoriali che rendono l'alunno protagonista del proprio apprendimento.

Un'attenzione particolare è dedicata allo sviluppo dell'autonomia: gli studenti imparano a organizzare il proprio lavoro, gestire il tempo e ricercare soluzioni in modo sempre più indipendente. Le attività si svolgono spesso in piccoli gruppi, favorendo la cooperazione, il confronto e l'apprendimento reciproco.



Attività promosse per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche attraverso investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" e 3.2 "Scuola 4.0, Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" della missione 4 del PNRR:

- Laboratorio Stampante 3D, uno strumento innovativo per dare forma concreta alle idee degli studenti, passando dalla progettazione alla realizzazione di modelli tridimensionali, favorendo la comprensione pratica di concetti ingegneristici e matematici.
- Progetto Riciclone Tech: un'iniziativa formativa che coinvolge i diversi gradi scolastici – dalle scuole dell'infanzia ai licei, combinando le metodologie didattiche dell'ambito STEAM: learning by doing, flipped classroom, cooperative learning.
- laboratori informatici in cui gli studenti possono approfondire concetti scientifici e tecnologici attraverso attività pratiche e mirate, rafforzando così le loro competenze.
- EUREKA FUNZIONA: classi 3,4 e 5

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività STEM si fondano sul learning by doing, permettendo ai bambini di imparare attraverso l'azione, la sperimentazione e l'osservazione diretta dei fenomeni. Questo metodo consente agli alunni di sviluppare competenze pratiche, manipolative e progettuali, rendendoli protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento.

Le esperienze STEM sono progettate per porre gli studenti di fronte a problemi reali o situazioni autentiche, stimolando il problem solving e il ragionamento induttivo. Attraverso la formulazione di ipotesi, la verifica dei risultati e la riflessione sui processi, i bambini imparano a costruire conoscenze in modo autonomo e consapevole. La tecnologia, utilizzata in modo critico e creativo, diventa uno strumento per esplorare, rappresentare e comunicare idee, favorendo lo sviluppo di competenze digitali adeguate all'età.

Un elemento centrale dei progetti STEM è l'attenzione all'inclusione: le attività sono pensate per valorizzare le diverse potenzialità e i differenti stili di apprendimento, offrendo a ciascun alunno la possibilità di partecipare e contribuire secondo le proprie capacità. La creatività e la curiosità vengono costantemente incoraggiate, invitando gli studenti a porre domande, esplorare alternative e proporre soluzioni originali.

All'interno dei percorsi, grande importanza è attribuita allo sviluppo dell'autonomia. I bambini imparano a organizzare il proprio lavoro, a gestire il tempo e a portare a termine un compito in modo sempre più indipendente, chiedendo supporto solo quando necessario. Le attività laboratoriali, cuore pulsante della metodologia STEM, permettono agli alunni di sperimentare, costruire, osservare e documentare il proprio percorso attraverso disegni, tavole, fotografie o brevi testi.



Infine, il lavoro cooperativo rappresenta un ulteriore pilastro dei progetti STEM. Gli studenti sono spesso coinvolti in attività di gruppo, in cui ciascuno assume un ruolo specifico e contribuisce al raggiungimento di un obiettivo comune. Questo approccio favorisce il confronto, la condivisione di idee, la capacità di negoziare e prendere decisioni insieme, sviluppando competenze sociali fondamentali.

○ **Azione n° 2: LINEE GUIDA STEM - arriviamo alla SECONDARIA**

Anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado il percorso STEM mira a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e logico-creative attraverso un approccio fortemente esperienziale. Le attività proposte si basano sul learning by doing, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'azione, la sperimentazione e la riflessione sui processi messi in atto.

Le esperienze sono progettate per porre gli alunni di fronte a problemi reali o situazioni autentiche, così da stimolare il problem solving, il pensiero critico e il metodo induttivo. La tecnologia viene utilizzata in modo consapevole e creativo, come strumento per esplorare, progettare, modellizzare e comunicare.

I percorsi sono pensati in un'ottica inclusiva, valorizzando le diverse potenzialità e i differenti stili di apprendimento, affinché ogni studente possa partecipare attivamente e trovare il proprio modo di contribuire. La curiosità e la creatività vengono incoraggiate attraverso sfide, esperimenti e attività progettuali che invitano a formulare ipotesi, cercare soluzioni alternative e proporre idee originali.



Un ruolo centrale è attribuito allo sviluppo dell'autonomia: gli studenti imparano a organizzare il proprio lavoro, gestire il tempo e pianificare le fasi necessarie per affrontare un compito complesso. Le attività laboratoriali rendono gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, favorendo un coinvolgimento diretto e consapevole.

Infine, i progetti STEM promuovono il lavoro cooperativo attraverso la creazione di gruppi eterogenei, nei quali ciascuno assume un ruolo e contribuisce al raggiungimento di un obiettivo comune. Questo approccio rafforza le competenze sociali, la capacità di comunicare, negoziare e collaborare in modo efficace

Attività promosse per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche attraverso investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" e 3.2 "Scuola 4.0, Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" della missione 4 del PNRR:

- Laboratorio Stampante 3D, uno strumento innovativo per dare forma concreta alle idee degli studenti, passando dalla progettazione alla realizzazione di modelli tridimensionali, favorendo la comprensione pratica di concetti ingegneristici e matematici.
- Progetto Riciclone
- Campionato del disegno tecnico
- laboratori informatici in cui gli studenti possono approfondire concetti scientifici e tecnologici attraverso attività pratiche e mirate, rafforzando così le loro competenze;
- top tutoring: un'opportunità di apprendimento personalizzato;
- podcast, come strumento per esplorare tematiche STEM, permetteranno agli studenti di comunicare e condividere le proprie scoperte in modo creativo, potenziando le capacità di espressione orale, digitali e di narrazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione delle competenze trasversali STEM viene verificata attraverso osservazioni sistematiche, unitamente a compiti di realtà, nuovi e articolati, che costituiranno inoltre un'autovalutazione dello studente. Le osservazioni sistematiche consentiranno ai docenti di individuare i processi seguiti dagli alunni per realizzare il compito assegnato, ovvero per richiamare conoscenze e abilità acquisite oppure di integrarle con altre. Ciò favorirà una proficua relazione collaborativa e costruttiva tra insegnanti e alunni

○ **Azione n° 3: LINEE GUIDA STEM: Partiamo dall'INFANZIA**

Il nostro Istituto ha recepito le linee guida riguardanti le STEAM, le cui finalità concordano con quanto previsto nell'obiettivo 4 "Traguardi per un'istruzione di qualità" dell'Agenda ONU 2030, inserendo nei curricoli lo sviluppo innovativo, in termini di didattica e di tecnologie utilizzate, delle discipline scientifiche in tutti i cicli scolastici.

I progetti, le attività pianificate e le uscite didattiche, si fondono su un equilibrio tra



astrazione, che promuove creatività e innovazione, ed applicazione. Astrazione e applicazione saranno entrambe presenti, nell'approccio didattico, in relazione simbiotica.

L'Istituto si prefigge dunque di sviluppare le competenze trasversali previste nelle linee guida: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Questo, allo scopo di educare cittadini consapevoli e di superare le differenze sia di genere sia socioeconomiche.

Per il raggiungimento di queste competenze sono state pianificate attività specifiche, in cui si integrano le abilità provenienti dai diversi ambiti.

Le metodologie per un approccio integrato alle discipline STEAM adottate per i bambini fino a sei anni seguono le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", gli "Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" unitamente alle "Indicazioni nazionali per il curricoli" che sono state recepite per tutto il primo ciclo d'istruzione.

In particolare per la Scuola dell'Infanzia le metodologie vertono:

- sulla predisposizione di un ambiente stimolante che incoraggi l'attività di esplorazione;
- sulla valorizzazione dell'interesse e della curiosità per il mondo circostante;
- sull'organizzazione di attività di manipolazione;
- sull'esplorazione mediante i canali sensoriali dei fenomeni che caratterizzano il mondo circostante;
- sulla creazione di occasioni per scoprire toccando, smontando, costruendo affinando i propri gesti;
- sull'utilizzo di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze esplorative, manipolative e sensoriali che favoriscono curiosità, osservazione e prime forme di pensiero scientifico-tecnologico.

Obiettivi di apprendimento (con indicatori osservabili):



- Esplorare l'ambiente in modo attivo e spontaneo Indicatori: mostra interesse nel muoversi e osservare; formula domande; ricerca materiali o spazi per indagare.
- Manifestare curiosità verso fenomeni e oggetti del mondo circostante Indicatori: si sofferma su elementi nuovi; chiede spiegazioni; confronta ciò che vede con esperienze precedenti.
- Sperimentare attraverso attività di manipolazione Indicatori: utilizza materiali diversi; prova strategie differenti; modifica i propri gesti per ottenere un risultato.
- Osservare e riconoscere caratteristiche dei fenomeni attraverso i sensi Indicatori: descrive ciò che percepisce; distingue qualità (morbido/duro, caldo/freddo, leggero/pesante); confronta sensazioni.
- Scoprire attraverso azioni di smontaggio, costruzione e trasformazione Indicatori: prova a montare e smontare oggetti; costruisce strutture semplici; verifica l'effetto delle proprie azioni.
- Avvicinarsi all'uso di semplici macchine, meccanismi e strumenti tecnologici Indicatori: utilizza strumenti in modo funzionale; riconosce relazioni causa-effetto; sperimenta modalità d'uso sicure

○ **Azione n° 4: STAMPANTE 3D - Primaria e Secondaria**

Stampante 3D Primaria e Secondaria

Descrizione

Le attività con la stampante 3D consistono nella progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali a partire da un modello digitale. Il lavoro si svolge in diverse fasi: ideazione dell'oggetto, progettazione digitale tramite un software di modellazione 3D, preparazione



alla stampa mediante un apposito software, stampa 3D e verifica dell'oggetto stampato, con eventuale miglioramento dello stesso.

Obiettivi

Imparare a usare strumenti di progettazione 3D, migliorare le competenze digitali e tecnologiche, sviluppare il pensiero creativo e progettuale, comprendere il processo dall'idea al prodotto, favorire il problem solving, lavorare in gruppo, sviluppare precisione e attenzione ai dettagli, stimolare autonomia e spirito critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: RICICLONE TECH - Primaria e Secondaria**

Riciclone Tech Primaria e Secondaria



Descrizione

L'iniziativa promuove lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con attenzione all'uso della carta e alla conservazione degli alimenti, favorendo la collaborazione tra scuole, studenti e imprese. Le scuole secondarie di secondo grado elaborano le linee guida di progetti poi realizzati dagli alunni degli altri ordini di scuola con il loro supporto.

Gli obiettivi

Stimolare competenze STEAM e abilità trasversali, sensibilizzare le nuove generazioni ai temi della sostenibilità ambientale, del riciclo e della riduzione degli sprechi, diffondere una cultura di sostenibilità e consumo consapevole, incentivare lo "scambio di saperi", favorire la collaborazione tra scuole di diversi ordini e le imprese locali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: IL LABORATORIO DI SCIENZE**



Descrizione

Attraverso attività pratiche di laboratorio, gli studenti costruiscono e osservano modelli interpretativi dei fenomeni, individuando relazioni di causa-effetto e sviluppando una conoscenza personale. La metodologia adottata è l'IBSE, basata sull'insegnamento delle scienze attraverso l'investigazione.

Obiettivi: gli studenti hanno la possibilità di sviluppare competenze scientifiche, imparando a formulare domande, condurre esperimenti, raccogliere dati, ragionare in modo critico e logico, confrontare evidenze e spiegazioni, considerare alternative e comunicare idee scientifiche in modo chiaro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Strutturando un modulo di orientamento formativo, l'Istituto si propone di accompagnare gli studenti delle classi terze in un percorso di crescita personale e formativa (per altro già avviato nei due anni precedenti) che li aiuti ad affrontare con maggiore consapevolezza la scelta della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è sostenere ciascun ragazzo nel riconoscere i propri interessi, le proprie attitudini e le potenzialità che lo caratterizzano, offrendo occasioni concrete per riflettere su di sé e sul proprio modo di apprendere in vista delle scelte future, non solo legate a quelle per la scuola superiore.

Parallelamente, il modulo intende sviluppare competenze trasversali legate ai nuovi linguaggi della comunicazione, oggi sempre più centrali nella vita quotidiana e nel mondo della scuola. Attraverso attività laboratoriali e pratiche, gli studenti vengono guidati a comprendere e utilizzare strumenti digitali, visivi e multimediali, imparando a comunicare in modo efficace e responsabile. Un'attenzione particolare è dedicata alla capacità di leggere criticamente i contenuti che circolano online, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e dei media.

Il percorso, infine, mira a valorizzare la dimensione orientativa come processo continuo:



non solo un momento di scelta, ma un'occasione per imparare a conoscersi, a collaborare con gli altri e a sviluppare competenze utili per affrontare con maggiore sicurezza le sfide future.

Per quanto concerne le attività di orientamento formativo, ciascun docente effettuerà un numero di ore annuali pari al numero di ore settimanali della propria disciplina. le tematiche sono legate alla conoscenza di sé e alla capacità di effettuare scelte consapevoli. Le tematiche rivolte alle classi terze si arricchiscono con il percorso di orientamento scolastico.

Preparazione alla scelta consapevole In terza, gli studenti sono guidati a una riflessione più consapevole sulla scolastica futura. L'orientamento si concentra sul bilancio delle competenze acquisite e sulle possibili scelte post-scuola media. Il focus è sul rafforzamento dell'autonomia decisionale e sulla conoscenza del panorama educativo e lavorativo.

Obiettivi:

Favorire una scelta consapevole e informata riguardo alle opzioni scolastiche superiori.

Sostenere lo sviluppo delle competenze decisionali.

Promuovere la riflessione critica sul proprio futuro e sulle proprie inclinazioni professionali scelta.

Attività:

Bilancio delle competenze: aiutare gli studenti a riflettere su ciò che hanno imparato, sulle proprie attitudini e interessi. Questo può essere fatto attraverso colloqui individuali o attività di gruppo in cui ogni studente discute i propri punti di forza e le proprie aspirazioni.

Laboratori di orientamento pratico: sessioni in cui gli studenti esplorano diverse



professioni, imparano a scrivere curriculum e lettera di presentazione, e partecipano a simulazioni di colloqui di lavoro.

Incontri con orientatori professionali: organizzare sessioni con esperti di orientamento che aiutino gli studenti a riflettere sulle loro scelte future.

Open day nelle scuole superiori: partecipare agli eventi di orientamento organizzati dalle scuole superiori o da enti territoriali per fare un confronto diretto tra le varie offerte formative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Relazioniamoci**

CLASSE SECONDA: CONNESSIONE TRA PASSIONI E CAPACITÀ

In seconda, gli studenti sono più consapevoli delle proprie capacità e dei propri interessi. A



questa età, l'orientamento punta a connettere le inclinazioni personali con le possibilità di apprendimento e di sviluppo. È importante stimolare la riflessione sulle competenze e sugli obiettivi scolastici, facendo un passo verso la conoscenza delle opportunità future.

Obiettivi:

Sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e competenze trasversali Iniziare a comprendere i legami tra scuola e realtà territoriale.

Favorire la motivazione e l'interesse per le materie scolastiche in funzione delle potenzialità future.

Attività:

Progetti interdisciplinari: promuovere attività che stimolino la creatività, il problem solving e il lavoro di gruppo (ad esempio, progetti sulla sostenibilità, sull'innovazione o sulla gestione di una piccola impresa).

Strumenti: E-Portfolio delle competenze: estensione del portfolio introdotto in prima, con sezioni dedicate alle esperienze scolastiche (compiti, progetti) e personali (hobby, attività extrascolastiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: conoscenza di sé**

Si ricordano le Linee Guida per l'Orientamento che fanno capo al D.M.328/2022, che così recitano: “ (...)Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria 5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”. 5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.” Per ogni anno scolastico la scuola secondaria di primo grado attiva moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra-curriculari, in tutte le classi.

Per quanto concerne il primo anno, le tematiche orientative vertono sulla conoscenza di sé



1. CLASSE PRIMA: SCOPERTA DI SÉ E DEGLI ALTRI

In prima, gli studenti sono all'inizio del loro percorso nella scuola secondaria di primo grado, ancora immersi in una fase di adattamento. Qui l'orientamento deve concentrarsi su attività che stimolino l'autoconsapevolezza, la curiosità e l'esplorazione delle proprie inclinazioni.

Obiettivi:

Favorire la consapevolezza di sé: aiutarli a riflettere sulle proprie passioni, abilità e potenzialità.

Promuovere la cooperazione e la comunicazione: attività di gruppo per favorire l'ascolto e la valorizzazione delle diverse abilità.

Orientamento verso il futuro: in modo indiretto, cominciare a far percepire l'importanza della scelta scolastica futura, senza metterli sotto pressione.

Attività:

Laboratori di autoconoscenza: giochi e attività interattive per aiutare i ragazzi a riflettere su ciò che li appassiona (es. brainstorming sui propri sogni e passioni, attività di scrittura creativa).

Test di orientamento: somministrare test semplici e non invasivi che aiutano a riflettere su attitudini e preferenze, con discussioni collettive sul risultato.

Strumenti:

Avvio alla predisposizione del E-Portfolio delle competenze: uno strumento che raccolga riflessioni, compiti, esperienze e interessi di ciascun alunno, che possa essere aggiornato nel corso dell'anno.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE BENESSERE INTEGRATO

“A scuola di benessere” è un progetto educativo innovativo e sperimentale che mira a promuovere il benessere globale degli studenti attraverso percorsi integrati di musica, attività motoria e alimentazione sostenibile. L'iniziativa coinvolge attivamente scuola, famiglie e comunità locale, valorizzando la collaborazione con numerose associazioni del territorio e costruendo una rete educativa ampia e partecipata. All'interno del progetto trova spazio il percorso “Il gusto della natura”, dedicato all'educazione alimentare e ambientale, che rappresenta uno dei pilastri dell'intero intervento formativo. Destinatari Scuole primarie e secondarie di primo grado Fase iniziale di ricerca-azione rivolta alle scuole dell'infanzia Anno scolastico 2025-2026 Premessa Il percorso nasce da una consolidata esperienza di ricerca-azione sviluppata negli anni grazie alla collaborazione tra scuole, famiglie, esperti del settore, produttori agricoli e realtà associative. Si tratta di un progetto in continua evoluzione, capace di adattarsi ai contesti e di mantenere viva la dimensione sperimentale, la condivisione e la partecipazione attiva di tutta la comunità educante. Finalità del progetto “Il gusto della natura” intende accompagnare bambini e ragazzi nella scoperta del rapporto tra cibo, ambiente e sostenibilità, promuovendo scelte alimentari consapevoli e responsabili. Il progetto si colloca pienamente nel quadro dell'educazione civica, favorendo la cittadinanza attiva, la responsabilità ambientale e la cura dei beni comuni. Elemento centrale è la costruzione di una comunità di apprendimento che coinvolga studenti, docenti, famiglie ed esperti, in un percorso condiviso di crescita e consapevolezza. Obiettivi principali Comprendere i temi della sostenibilità attraverso il cibo e le sue filiere. Sviluppare consapevolezza sull'uso delle risorse naturali e sulla riduzione degli sprechi. Rafforzare il legame tra scuola, famiglie e territorio, costruendo una comunità educante. Entrare a far parte di una rete di scuole che condividono esperienze, strumenti e buone pratiche. Valorizzare l'interdisciplinarità come chiave per affrontare la complessità dei temi ambientali. Potenziare nei docenti competenze progettuali, collaborative e di ricerca-azione. Realizzare e condividere un racconto digitale delle attività attraverso la pagina Instagram del progetto. Integrazione nella programmazione scolastica Il percorso è pienamente integrabile nella progettazione didattica annuale e può essere modulato in base alle esigenze dei docenti e alle caratteristiche del contesto scolastico. La flessibilità rappresenta un elemento distintivo: ogni scuola può definire tempi, modalità e approfondimenti specifici. Interdisciplinarità I temi del cibo e della sostenibilità attivano competenze trasversali e si prestano a collegamenti con



diverse discipline: Italiano: scrittura, narrazione, interviste, produzione di testi informativi e multimediali Scienze: ecosistemi, biodiversità, cicli naturali, impatto ambientale Matematica: analisi dei consumi, rilevazioni, rappresentazioni grafiche, studio degli sprechi Geografia: territorio, paesaggi agricoli, filiere produttive Arte: rappresentazione visiva, creatività, osservazione della natura Tecnologia: trasformazione degli alimenti, strumenti digitali, comunicazione multimediale Caratteristiche organizzative Il progetto non prevede una struttura rigida: ogni plesso /ordine di scuola può personalizzare il percorso, scegliere le attività più adatte al proprio contesto e collaborare con realtà territoriali già attive nell'ambito della sostenibilità, dell'agricoltura e dell'educazione ambientale. Descrizione dettagliata delle attività Costruzione di esperienze legate al movimento, all'educazione musicale e a una dieta equilibrata, volte a creare una interconnessione tra attività fisica, alimentazione sostenibile, creatività musicale, senso estetico e relazioni sociali. Tutti questi elementi sono essenziali per educare a uno stile di vita sano. Il progetto, che coinvolge la fascia d'età da 0 a 14 anni, prevede la valorizzazione del percorso attraverso la narrazione e la comunicazione, sostenute da strumenti multimediali e sviluppate grazie al coinvolgimento attivo degli studenti, supportati da esperti. Di seguito l'elenco delle attività progettate nei tre ambiti: motorio, alimentare e musicale. -Attività di movimento libero ed esplorazione corporea per la prima infanzia -Proposte ludico-motorie e giochi tradizionali per la scuola dell'infanzia -Attività motorie strutturate, sport di squadra e percorsi di coordinazione per la primaria -Allenamenti organizzati e pratica di sport individuali e di squadra per la secondaria -Esperienze sportive sul territorio (mobilità dolce, montagna, acqua, sport inclusivi) -Eventi e manifestazioni sportive di comunità -Attività educative sul cibo e sulla varietà alimentare attraverso il gioco -Laboratori sensoriali, mensa didattica, orto scolastico e visite a produttori locali -Percorsi musicali integrati basati su gioco sonoro, canto, ritmo e movimento -Attività di documentazione, narrazione e diffusione tramite contenuti multimediali Descrizione più generale senza riferimento alle varie attività L'attività fisica, fondamentale per promuovere il benessere, la socializzazione e lo sviluppo cognitivo, fisico e mentale, è uno strumento essenziale per educare a uno stile di vita sano, mediante attività da adeguare alle differenti età, fra cui andare a piedi o in bicicletta, giocare a bocce o a pallone. Parallelamente al percorso sportivo si attua il progetto educativo alimentare "Il gusto della natura", e "La natura che bontà!" che mira a promuovere cambiamenti effettivi e duraturi nelle abitudini alimentari di alunni, docenti e famiglie attraverso una dieta equilibrata e sostenibile che comprende equilibrio nutritivo, rispetto dell'ambiente e delle risorse umane. La musica si integra nel percorso educativo e offre uno strumento per migliorare molteplici aspetti dell'apprendimento degli studenti, favorendo la memoria e la coordinazione e potenziando la capacità di concentrazione, l'autodisciplina, la creatività e il pensiero critico. Il progetto fornisce agli studenti la possibilità di esplorare nuove forme di espressione e di migliorare anche il loro benessere emotivo e relazionale. La valorizzazione del percorso avviene attraverso la narrazione



e la comunicazione delle esperienze vissute, mediante strumenti multimediali e sviluppate grazie al coinvolgimento attivo degli studenti della scuola, con il supporto di un esperto.

Obiettivi

- Promuovere l'attività fisica come elemento fondamentale per il benessere psicofisico
- Creare una reale consapevolezza alimentare promovendo uno stile di vita sano, salutare, rispettoso dell'ambiente e di chi produce cibo.
- Favorire l'educazione musicale come atto creativo ed estetico
- Favorire lo sviluppo di competenze motorie, cognitive e sociali
- Creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante per tutti i bambini
- Coinvolgere l'intera comunità nella diffusione di comportamenti virtuosi e condivisione del bagaglio culturale dei saggi del Paese (i nonni).
- Rafforzare il legame con il territorio tramite attività legate a movimento, alimentazione sostenibile e cultura.
- Collaborare con le associazioni sportive e culturali operanti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.



○ Risultati scolastici

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.

Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.

Priorità

Implementare la presenza di criteri comuni per l'osservazione delle competenze (griglie, rubriche, descrittori condivisi) e la collaborazione tra docenti nello scambio di osservazioni sistematiche.

Traguardo

Formalizzare le osservazioni e il monitoraggio della progressione degli apprendimenti.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate permettendo ai docenti di utilizzare strumenti valutativi diversi ma uniformi. Impostare una metodologia coerente con la didattica per competenze.

Traguardo

Ricalibrare gli obiettivi e monitorare i progressi negli esiti delle prove standardizzate.



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante per tutti. Rafforzare il legame con il territorio tramite attività legate a movimento, alimentazione sostenibile e cultura. Promuovere l'attività fisica come elemento fondamentale per il benessere psicofisico. Favorire l'educazione musicale come atto creativo ed estetico. Integrare esperienze sportive nella didattica curricolare, sviluppando conoscenze e competenze interdisciplinari.

Destinatari**Classi aperte parallele****Risorse professionali****Risorse interne ed esterne**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Con collegamento ad Internet****Disegno**



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Fabbrica degli strumenti SZ
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni per i giochi

● SUPPORTO PSICOLOGICO

SCUOLA IN ASCOLTO Descrizione Progetto attivato da una rete di scuole dell'Ambito LO32 che prevede l'individuazione di uno psicologo a cui affidare la conduzione dello sportello di ascolto psicologico e l'organizzazione di serate dedicate alle famiglie o laboratori per alcune delle classi della rete. **CON-TATTO** Il progetto Con-Tatto si propone di promuovere il benessere psicologico degli studenti offrendo uno spazio di ascolto qualificato e interventi mirati all'interno delle classi. La scuola, come luogo di crescita personale e relazionale, si confronta quotidianamente con bisogni emotivi complessi e con dinamiche che possono influenzare il clima educativo. Per questo motivo il progetto intende sostenere gli studenti nel loro percorso di sviluppo, favorendo l'espressione delle emozioni, la gestione dei conflitti e la costruzione di relazioni positive. Lo sportello di ascolto psicologico rappresenta il cuore dell'iniziativa: uno spazio protetto, riservato e non giudicante, gestito da uno psicologo scolastico qualificato, a cui gli studenti possono accedere volontariamente. Qui hanno la possibilità di confrontarsi su difficoltà personali, emotive o relazionali, su situazioni di stress o disagio, oppure su problematiche scolastiche che



incidono sul loro benessere. Lo sportello è pensato anche come punto di riferimento per docenti e famiglie, che possono richiedere consulenze per comprendere meglio le dinamiche che coinvolgono gli studenti e individuare strategie educative condivise. Accanto allo sportello, il progetto prevede la possibilità di realizzare interventi in classe quando il Consiglio di Classe rileva la necessità di affrontare specifiche problematiche o di migliorare il clima relazionale. In questi casi lo psicologo può proporre attività laboratoriali, momenti di riflessione guidata o percorsi di educazione socio-emotiva, con l'obiettivo di favorire la comunicazione efficace, la cooperazione, la gestione dei conflitti e la prevenzione di fenomeni come bullismo e cyberbullismo. Gli interventi possono includere anche osservazioni del gruppo classe e restituzioni ai docenti, così da costruire un percorso condiviso e coerente. L'organizzazione del progetto prevede un calendario definito per lo sportello, modalità di prenotazione chiare e una comunicazione alle famiglie nel rispetto della normativa vigente. La valutazione delle attività avviene attraverso la raccolta delle richieste di accesso, le osservazioni qualitative sugli interventi e i feedback di studenti e docenti, oltre alla relazione finale dello psicologo. In questo modo la scuola può monitorare l'efficacia del progetto e orientare eventuali miglioramenti futuri. Descrizione Colloqui individuali di ascolto per studenti, docenti, personale ATA, e genitori oltre a percorsi laboratoriali in classe condotti da uno psicologo. Entrambe le soluzioni rappresentano occasioni di ascolto, accoglienza, crescita, confronto e gestione di risoluzione di problemi e conflitti. Gli obiettivi sono incrementare il benessere degli studenti e del personale scolastico e fornire un supporto all'azione educativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Contatto si configura dunque come un percorso integrato di prevenzione, supporto e



promozione del benessere, capace di valorizzare la dimensione emotiva e relazionale degli studenti e di rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e professionisti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Con-Tatto

Approfondimento

Il progetto è rivolto al singolo alunno, a gruppi di alunni, a intere classi, docenti e famiglie.

● PROGETTO LETTURA

Il libro è da sempre strumento di accrescimento culturale e personale; ma non sempre risulta facile proporre la lettura come mezzo di stimolo e motivazione, soprattutto a studenti che appartengono alla fascia d'età preadolescenziale. Con questo progetto, valido per ogni ordine di scuola, l'Istituto fa leva sulla potenzialità del libro in un'ottica più ampia, proponendo la lettura di testi liberi e di testi mirati, individuati appositamente dai referenti nelle biblioteche dei vari plessi e della rete bibliotecaria provinciale. Proposte di libri interessanti e di qualità e di attività significative, realizzate con continuità, con l'intento di far sperimentare il piacere della lettura anche al di fuori dell'ambito scolastico. Si tratta di un approccio condiviso scuola/biblioteca perché leggere sia un piacere e permetta di farne emergere l'aspetto sociale mettendo al centro la pratica della lettura individuale e ad alta voce, sfumando su quello prettamente scolastico della valutazione. Infine, le attività di promozione della lettura si rivelano prezioso strumento per lo sviluppo delle competenze; tra le varie - Legge testi letterari di vario tipo - costruire interpretazioni, collaborando con compagni e insegnanti. Iniziative correlate: #ioleggoperchè Nati per leggere SuperElle A VivaVoce



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.

○ Risultati scolastici

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.

Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.



Priorità

Implementare la presenza di criteri comuni per l'osservazione delle competenze (griglie, rubriche, descrittori condivisi) e la collaborazione tra docenti nello scambio di osservazioni sistematiche.

Traguardo

Formalizzare le osservazioni e il monitoraggio della progressione degli apprendimenti.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate permettendo ai docenti di utilizzare strumenti valutativi diversi ma uniformi. Impostare una metodologia coerente con la didattica per competenze.

Traguardo

Ricalibrare gli obiettivi e monitorare i progressi negli esiti delle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.



Risultati attesi

In base all'età degli studenti e delle studentesse, il progetto punta a: Nel dettaglio delle azioni curricolari: - Migliorare le abilità di lettura - Arricchire il lessico - Conoscere diverse tipologie di libri - Sviluppare e sostenere l'abitudine ed il piacere di leggere - Sviluppare le capacità di espressione orale e scritta - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. - Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Effettuare una ricerca avanzata vocale, testuale o per immagini sul catalogo online della biblioteca, riconoscere la collocazione fisica e/o digitale di una risorsa, ordinare alfabeticamente, cronologicamente o gerarchicamente i risultati in una bibliografia (anche su un foglio di calcolo).

Destinatari	Altro
-------------	-------

| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

| Disegno |
| Informatica |
| Lingue |
| Multimediale |

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

| Proiezioni |
| Teatro |



Strutture sportive

Spazi esterni per i giochi

Approfondimento

X

● PROGETTO MUSICOTERAPIA

Agendo con la musica suonata si possono mettere in rilievo le potenzialità comunicative di ogni bambino e valorizzare ogni sua intenzione, seppur apparentemente non comunicativa. Il bambino che vive delle difficoltà trova nel contesto del lavoro con i suoni, la possibilità di viversi e di conoscersi e di acquisire fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni.



Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Il progetto di musicoterapia nella scuola dell'infanzia mira a creare uno spazio in cui ogni bambino possa esprimersi liberamente attraverso il suono. La musica diventa un linguaggio alternativo che mette in luce le potenzialità comunicative di ciascuno, anche quando le intenzioni sembrano poco chiare o non verbali. In questo contesto protetto e creativo, ogni bambino trova l'occasione di esplorare se stessi, riconoscere le proprie emozioni e sperimentare nuove modalità di relazione. Attraverso l'esperienza sonora, possono rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, sentirsi competenti e scoprire che il loro modo di comunicare ha valore e viene accolto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni per i giochi



PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico-rappresentativo e costruttivo il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo relazionale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.



Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Il progetto di psicomotricità nella scuola dell'infanzia si propone di accompagnare il bambino nell'uso consapevole ed efficace del proprio corpo attraverso attività di gioco senso-motorio, simbolico e costruttivo. Ci si attende che, grazie a queste esperienze, ogni bambino possa sviluppare maggiori competenze espressive e creative, imparando a comunicare bisogni, emozioni e intenzioni anche attraverso il movimento. L'esplorazione corporea diventa così un'occasione per potenziare le abilità motorie, sostenere i processi cognitivi legati alla rappresentazione e al simbolo, e favorire una crescita armoniosa sul piano affettivo e relazionale. In questo contesto, il bambino impara a conoscere se stesso, a relazionarsi con gli altri e a costruire un'immagine positiva delle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● PERCORSI DI CRESCITA: BENESSERE, COMPETENZE E SAPERE

L'ampliamento dell'offerta formativa della scuola PRIMARIA si propone di arricchire e integrare il Curricolo attraverso attività educative, espressive e laboratoriali pensate per favorire lo sviluppo globale dell'alunno. Le proposte progettuali mirano a valorizzare i diversi stili di apprendimento, gli interessi personali e i talenti di ciascun bambino, offrendo occasioni di crescita che vadano oltre le discipline tradizionali e che contribuiscano alla formazione di competenze solide, trasversali e durature. Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa della scuola primaria nasce con l'obiettivo di arricchire il curricolo obbligatorio attraverso attività educative,



espressive e laboratoriali capaci di sostenere lo sviluppo globale dell'alunno. L'intento è quello di offrire a ciascun bambino occasioni di apprendimento significative, che valorizzino i diversi stili cognitivi, gli interessi personali e i talenti individuali, contribuendo alla costruzione di un percorso scolastico motivante, inclusivo e orientato al benessere. Le attività proposte mirano a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, sviluppando le competenze chiave europee e favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla socializzazione e alla crescita emotiva, elementi fondamentali per un ambiente di apprendimento sereno e accogliente. Il progetto intende inoltre rafforzare autonomia, creatività e spirito critico, attraverso esperienze concrete che stimolino la curiosità e il desiderio di esplorare. Gli interventi si articolano in diverse aree tematiche. Nell'area linguistico-espressiva trovano spazio laboratori di lettura e scrittura creativa, percorsi di teatro e drammatizzazione e attività di potenziamento della lingua inglese basate su giochi linguistici, storytelling e approcci CLIL. L'area logico-matematica e scientifica propone attività di matematica ludica, coding e pensiero computazionale, insieme a percorsi di educazione scientifica e ambientale che favoriscono l'osservazione, la sperimentazione e la consapevolezza ecologica. L'area artistica e musicale offre laboratori di arte e manualità, educazione musicale e attività corali, con l'obiettivo di sviluppare sensibilità estetica, espressività e creatività. L'area motoria e sportiva promuove il benessere psicofisico attraverso giochi sportivi, percorsi di educazione al movimento e attività all'aperto, fondamentali per la socializzazione e la gestione delle emozioni. Infine, l'area dedicata alla cittadinanza e all'inclusione comprende percorsi di educazione civica e legalità, attività di educazione emotiva e relazionale e progetti mirati alla valorizzazione delle diversità, per costruire una scuola realmente aperta e attenta ai bisogni di tutti. Le metodologie adottate privilegiano un approccio attivo e partecipativo: didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing e uso consapevole delle tecnologie digitali. Queste strategie favoriscono il coinvolgimento diretto degli alunni, la collaborazione tra pari e l'acquisizione di competenze trasversali. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alla valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi e di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.



Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.

Priorità

Implementare la presenza di criteri comuni per l'osservazione delle competenze (griglie, rubriche, descrittori condivisi) e la collaborazione tra docenti nello scambio di osservazioni sistematiche.

Traguardo

Formalizzare le osservazioni e il monitoraggio della progressione degli apprendimenti.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate permettendo ai docenti di utilizzare strumenti valutativi diversi ma uniformi. Impostare una metodologia coerente con la didattica per competenze.

Traguardo

Ricalibrare gli obiettivi e monitorare i progressi negli esiti delle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.



Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Ci si attende che le attività proposte contribuiscano a incrementare la motivazione e la partecipazione degli alunni, migliorare il clima scolastico e rafforzare il legame tra scuola, famiglia e territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa diventa così un'opportunità per costruire una comunità educativa dinamica, collaborativa e orientata alla crescita armonica di ogni bambino.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● VERSO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

È importante evidenziare che la nostra istituzione non può più considerare facoltativa l'adozione di una strategia di governance per l'intelligenza artificiale. L'evoluzione del quadro normativo, sempre più stringente, insieme alla situazione concreta del nostro ambiente scolastico, ci richiede di intervenire con tempestività. È ormai evidente che gli strumenti di intelligenza artificiale sono già parte dell'uso quotidiano da parte di studenti e personale scolastico. Come ribadito anche dalle più recenti indicazioni ministeriali, la scuola non può ignorare questo scenario, ma deve assumersi la responsabilità di adottare questi strumenti in modo consapevole e conforme alla normativa, riconoscendo che, indipendentemente da ciò che è formalmente noto al dirigente scolastico, essi fanno ormai parte integrante delle pratiche educative e professionali delle comunità scolastiche italiane. Il nostro istituto si trova attualmente nelle prime fasi del percorso che porterà a una piena e consapevole integrazione degli strumenti di intelligenza artificiale nelle attività didattiche e amministrative. Per comprendere con precisione il livello di utilizzo dell'IA all'interno della scuola, sarà necessario avviare attività mirate di monitoraggio e specifici sondaggi rivolti al personale docente e non docente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Queste iniziative hanno l'obiettivo di favorire il passaggio da un uso non dichiarato e poco trasparente degli strumenti di IA a un impiego consapevole e chiaro. I sondaggi condotti dovranno quindi raccogliere informazioni sia sui casi d'uso già esistenti, sia su quelli che il personale desidererebbe introdurre in futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse interne che esterne



● **LEGALITA' E RESPONSABILITA'**

L'Istituto Comprensivo promuove con continuità una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva, ponendo particolare attenzione alle tematiche sociali e alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo. Le iniziative proposte sono trasversali a tutte le discipline e sviluppate in verticale lungo l'intero percorso scolastico, così da garantire coerenza educativa e progressione formativa. La collaborazione tra plessi e ordini di scuola è sostenuta e coordinata dalla commissione dedicata, che favorisce la progettazione condivisa, la diffusione delle buone pratiche e il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica in percorsi di responsabilità, inclusione e partecipazione consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Consentire ad ogni bambino e bambina di maturare le competenze in materia di educazione civica

Traguardo

I bambini imparano a rispettare e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, riconoscono e gestiscono emozioni, comprendono l'importanza delle regole e adottano pratiche salutari, iniziano a familiarizzare con la tecnologia in modo protetto per un utilizzo consapevole.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Applicare in sede di programmazione i curricoli, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattica e formativa.



Traguardo

Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno e favorire l'attuazione di progetti trasversali per promuovere l'interazione tra i saperi nei vari ambiti disciplinari.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare un clima di classe positivo con relazioni serene. Favorire un ambiente accogliente, non giudicante, in cui ogni studente si senta valorizzato, ascoltato e rispettato. Promuovere relazioni cooperative, prevenire isolamento ed esclusioni. Incentivare attività di circle time, giochi cooperativi, tutoraggio tra pari.

Traguardo

Consentire agli studenti di vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e relazionale. Migliorare l'autonomia e la responsabilità rispetto al proprio percorso di crescita per consentire agli studenti di utilizzare le competenze acquisite per il raggiungimento del successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Risultati attesi

Il percorso mira a favorire una maggiore interiorizzazione dei valori della legalità e della cittadinanza attiva, traducendosi in atteggiamenti più responsabili e in relazioni più positive all'interno della comunità scolastica. L'approccio trasversale alle discipline e la verticalità del progetto lungo i diversi ordini di scuola consentono di costruire un filo educativo continuo, capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale e sociale. Grazie a un lavoro sinergico, si prevede un progressivo miglioramento del clima scolastico, una riduzione degli episodi conflittuali e una maggiore partecipazione degli studenti alle iniziative proposte. In prospettiva, il progetto contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, a sviluppare competenze relazionali ed emotive e a consolidare una cultura della prevenzione e del rispetto che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita e nella vita quotidiana.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Si rimanda al sito della scuola per il Sistema di Prevenzione, il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il documento E-policy e il Patto di corresponsabilità:

<https://ictalamona.edu.it/la-scuola/le-carte/142-prevenzione-bullismo-e-cyberbullismo>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Registro elettronico per tutte le scuole primarie <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Registro elettronico con apertura alle famiglie.</p>
Titolo attività: Profilo docente IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Utilizzo dell'identità digitale per piattaforma SOFIA e per bonus docenti.</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none">Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding nelle scuole.
- Utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.
- Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Monitoraggio attività e riconoscimento di buone pratiche già presenti nell'Istituto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi negli anni a venire.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA - SOIC814008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione corrisponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i momenti di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia vengono estratti dalle Indicazioni Nazionali e dai Curricoli d'Istituto presenti sul sito dell'I.C. Gavazzeni. Vengono stesi, come strumenti osservativi, i profili degli alunni e al termine della scuola dell'infanzia per ognuno viene compilata la scheda di passaggio con l'obiettivo di fornire dati e informazioni sulle competenze acquisite. La valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo che le insegnanti intendono adottare vuole progressivamente superare l'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini. Essa si suddivide in: - Valutazione iniziale per analizzare, attraverso osservazioni sistematiche, i prerequisiti necessari ad affrontare un compito di apprendimento; - Valutazione formativa per verificare la validità dei percorsi effettuati e monitorare, in itinere, gli apprendimenti acquisiti e i processi messi in atto; - Valutazione periodica ad inizio e fine anno mediante un'osservazione analitica per attestare le competenze acquisite a livello di maturazione personale e culturale. Essa svolge anche una funzione comunicativa per le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione di ed civica vengono desunti dal curricolo di educazione civica presente sul sito; attualmente il curricolo è in fase di aggiornamento per allinearsi alle ultime indicazioni ministeriali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze raggiunte. I criteri di valutazione delle capacità relazionali vengono ricavati dal campo d'esperienza IL SE' E L'ALTRO e dal curricolo che fa riferimento a questo campo d'esperienza presente sul sito dell'Istituto.

Allegato:

Valutazione SSIG.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

RITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA Agli insegnanti compete sia la responsabilità della valutazione che la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo d'Istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti assicurano agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle osservazioni/valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella



distinzione di ruoli e funzioni. Il processo valutativo in ogni disciplina riguarda: • l'acquisizione dei contenuti disciplinari; • l'acquisizione delle competenze, che possono essere effettivamente controllabili attraverso precisi comportamenti/prestazioni; • gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento (attenzione, interesse, partecipazione); • Il processo di crescita e di maturazione della personalità. La valutazione tiene conto: • dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica; • degli esiti delle varie prove di verifica (orali, scritte, pratiche); • dai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. La valutazione può essere effettuata in diversi momenti al fine di strutturare in modo funzionale il progetto educativo e didattico: • iniziale: per individuare bisogni, punti di forza e di debolezza, prerequisiti; • in itinere: al termine dell'unità di lavoro o del periodo didattico; • intermedia e finale: per raccogliere gli elementi per la valutazione. La valutazione degli apprendimenti è formalizzata e quindi comunicata alle famiglie al termine di ogni quadriennio. Il documento di valutazione è redatto collegialmente e riguarda gli apprendimenti, le competenze acquisite, i processi educativi. L'O.M. 172 del 04.12.2020 ha modificato le modalità di formulazione della valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, introducendo giudizi descrittivi per le singole discipline, correlati a quattro livelli di apprendimento ministeriali: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Nella valutazione in itinere, è possibile utilizzare percentuali e/o punteggi riconducibili al raggiungimento totale, parziale o mancato dell'obiettivo di apprendimento, che deve essere formulato in modo chiaro e sintetico. Restano invariate le modalità di valutazione di IRC, di Attività Alternativa e del comportamento, così come la formulazione di un giudizio globale riferito al profilo generale dell'alunno. La valutazione intermedia e quella finale tengono conto di tutto il percorso educativo e didattico di ciascun alunno rispetto al proprio punto di partenza e agli obiettivi programmati. La rilevazione dei dati utili per la valutazione intermedia e finale avviene sia attraverso la somministrazione di prove oggettive orali e scritte, sia attraverso l'osservazione quotidiana dell'atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica, delle modalità di relazione con i compagni e con gli adulti e dei comportamenti cognitivi, sia attraverso forme di autovalutazione. L'osservazione avviene durante lo svolgimento dell'attività didattica strettamente intesa, cioè durante le lezioni, le interrogazioni, le discussioni, le conversazioni, le esercitazioni collettive o individuali, durante i tempi di accoglienza e cura, delle attività pratiche di routine, delle uscite, dei giochi collettivi o individuali, del tempo mensa e dopo mensa, ecc ... L'insegnante si avvarrà anche delle rilevazioni raccolte osservando le attività di autovalutazione degli studenti. Le attività di autovalutazione si innestano all'interno di forme di apprendimento autoregolato, educano lo studente a riflettere sull'esperienza di apprendimento, scoprendo ciò che ha bisogno di miglioramento; danno un'idea più chiara di ciò che è stato appreso e raggiunto; mediante l'autovalutazione il docente ha la possibilità di comprendere meglio i bisogni e le difficoltà degli studenti. La formulazione dei giudizi descrittivi al termine di ogni quadriennio, pur nel rispetto delle caratteristiche individuali di ciascun alunno, tiene conto di criteri stabiliti collegialmente. La valutazione è comunicata alle famiglie con cadenza bimestrale: • al termine del primo e del terzo



bimestre per descrivere il percorso educativo e didattico del proprio figlio, facendo riferimento anche alle osservazioni bimestrali; • al termine del primo e del secondo quadri mestre per illustrare il documento di valutazione e per orientare le scelte educative e didattiche successive, sia da parte della scuola sia da parte della famiglia. CRITERI SENZA ZAINO La nostra scuola primaria "Senza Zaino" si basa sui valori dell'AUTONOMIA, della RESPONSABILITÀ e della MOTIVAZIONE degli alunni, valori fondanti di questo modello di scuola; pertanto gli allievi sono accompagnati a svolgere diverse attività METACOGNITIVE di riflessione sul proprio modo di apprendere e di procedere nel percorso scolastico. Vengono svolti quotidianamente lavori di AUTOVALUTAZIONE per rendere gli alunni attivi costruttori del proprio percorso di crescita. I criteri di valutazione al termine del primo e del secondo quadri mestre sono gli stessi adottati dalle altre sezioni; ad accompagnare la scheda di valutazione, in sede di scrutinio, per ogni alunno viene redatta una lettera d'accompagnamento. CRITERI PER LA SECONDARIA La valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola anche in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. E' parte integrante della progettazione, non solo come controllo del raggiungimento degli obiettivi e degli apprendimenti da parte degli alunni, ma come verifica dell'intervento metodologico-didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi; per l'attribuzione del voto numerico si tiene conto: degli esiti delle varie prove di verifica (orali, scritte, grafico-pratiche); dell'andamento dei voti nel corso del tempo; dell'impegno nel lavoro scolastico e nello studio individuale; dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

Nuova valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha la funzione di sostenere lo sviluppo personale e sociale degli alunni, promuovendo la partecipazione responsabile alla vita scolastica e il rispetto delle regole condivise. Essa concorre alla formazione della cittadinanza attiva, valorizzando atteggiamenti collaborativi, inclusivi e rispettosi dell'ambiente di apprendimento. La valutazione non ha carattere punitivo, ma educativo: mira a riconoscere i progressi, orientare gli alunni verso scelte consapevoli e



favorire un clima scolastico positivo. La valutazione del comportamento si basa su osservazioni sistematiche e documentabili, riferite alle seguenti aree: 1. Rispetto delle regole della convivenza scolastica Rispetto delle persone (compagni, adulti, personale scolastico). Rispetto degli ambienti, degli arredi e dei materiali. Rispetto delle norme di sicurezza e delle indicazioni degli adulti. 2. Partecipazione alla vita scolastica Frequenza regolare e puntualità. Partecipazione attiva alle attività didattiche. Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo. Ascolto, attenzione e capacità di seguire le consegne. 3. Responsabilità personale Cura del materiale scolastico e degli impegni. Autonomia nell'organizzazione del lavoro. Assunzione di responsabilità rispetto alle proprie azioni. Capacità di autocontrollo e gestione dei conflitti. 4. Sviluppo delle competenze sociali Comportamenti inclusivi e solidali. Rispetto delle diversità. Comunicazione efficace e non violenta. Disponibilità al dialogo e alla mediazione. Nella scuola primaria il comportamento è espresso attraverso un giudizio descrittivo, formulato collegialmente dal team docente, che tiene conto: della frequenza e della costanza dei comportamenti osservati; dei progressi compiuti nel tempo; della capacità dell'alunno di assumere e mantenere atteggiamenti responsabili; dell'impegno nel miglioramento personale. Il giudizio descrittivo evidenzia punti di forza, eventuali criticità e percorsi di crescita. Nella scuola secondaria di primo grado il comportamento è espresso in decimi, secondo criteri trasparenti e condivisi.

Allegato:

Valutazione del comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PER LA PRIMARIA Premesso che la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e che la non ammissione alla classe successiva deve avere carattere di eccezionalità, si stabilisce che la stessa può essere presa in considerazione prevalentemente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati, in assenza dei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento solo in caso di eccezionale gravità in cui si registri la coesistenza di più fattori tra i seguenti: – assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica, matematica) e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati; PER LA SECONDARIA: In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione presa a maggioranza, può non ammettere



l'alunno/a alla classe successiva in presenza di una delle condizioni previste dalla legge (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017) relativa alla mancata frequenza scolastica di almeno tre quarti del monte ore annuale oppure in caso di esclusione dallo scrutinio finale in seguito a irrogazione di sanzione disciplinare (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione alla classe successiva viene altresì presa in considerazione nel caso in cui: -l'alunno/a presenta notevoli carenze, comunicate alla famiglia, e non ha raggiunto il livello di apprendimento minimo proprio delle singole discipline in più materie, riportando valutazioni non sufficienti; -l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze attese, senza le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento; -le gravi carenze sono attribuibili a scarso impegno e disinteresse dell'alunno/a verso le attività didattiche; - l'alunno/a non ha risposto positivamente alle strategie e alle opportunità di recupero proposte dai docenti della classe. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi di apprendimento individuali.

Allegato:

Nuova valutazione comportamento Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se: 1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe tenuto conto delle specifiche situazioni correlate all'emergenza epidemiologica (Circolare n. 162); 2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998). 3. È possibile ammettere all'esame con 5: "Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10" (Circolare MIUR prot. n. 1865/2017) Non ammissione Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Presso ogni ordine di scuola sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità e delle figure professionali specifiche, interne ed esterne. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo, in modo condiviso, Piani Didattici Personalizzati concordati con le famiglie e garantendo l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. I piani didattici personalizzati vengono aggiornati annualmente. Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola ha messo in campo scelte didattiche diversificate, capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi al fine di garantire l'efficacia di un'azione didattica inclusiva. Si è spaziato dal cinema, al teatro, al potenziamento sportivo, scientifico, linguistico, musicale o artistico per valorizzare le capacità specifiche di ciascun alunno e favorire nuove esperienze culturali e sociali. La scuola si avvale della collaborazione di enti locali o associazioni ai fini dell'inclusione, prevedendo anche l'intervento di una psicologa disponibile per studenti, docenti e genitori ad un'attività di ascolto mediante lo sportello.

Punti di debolezza:

PRIMARIA/SECONDARIA La partecipazione ai GLO degli specialisti dell'ASST Valtellina e Alto Lario non è costante. SECONDARIA La tardiva decisione dei genitori di far effettuare una valutazione nelle difficoltà negli apprendimenti dei propri figli durante la scuola Primaria, benché incoraggiata dalle maestre, porta a situazioni didattiche difficili da gestire e non consente la presenza di personale di sostegno in numero adeguato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

osservazioni, indicazioni dalla famiglia e dagli specialisti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti, gli assistenti, gli esperti e la famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo di intermediazione tra la scuola e gli specialisti; supporto delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Osservazione, griglie valutative della classe adattate alle caratteristiche di apprendimento dell'alunno per il quale viene predisposto il documento PEI. Registrazione dei miglioramenti ottenuti nel corso dell'anno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

L'istituto ritiene l'inclusione un pilastro fondamentale del proprio piano di offerta formativa. Tutte le attività vengono calibrate e/o personalizzate per permettere ad ogni alunno di poter partecipare attivamente alla vita scolastica.





Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- Consiglio di Istituto e Giunta, formati da Dirigente, rappresentanti delle famiglie, dei docenti dei tre ordini di scuola e del personale ATA
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff costituito dai referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, ed. civica...), dei docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom e team digitale;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto (responsabili dei laboratori multimediali, responsabile della Biblioteca alunni, Commissione orario...);
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per



garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati e il referente Covid. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico.

Collaborazioni esterne e territorio

L'istituto comprensivo ha instaurato un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Rete Ambito 32: riunisce le scuole della Bassa Valle della provincia e promuove collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.
- PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale: permette di usufruire di numerose iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole dell'Istituto con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano nei casi di alunni con BES.
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, i Gruppi Alpini, le sezioni locali di Protezione Civile, la Filarmonica di Talamona, le Società sportive e culturali che promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università (accoglienza tirocinanti e formazione docenti).
- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza dei genitori nella vita scolastica costituisce una risorsa, poiché le famiglie rappresentano



la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo, la documentazione e le attività scolastiche, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a condividere i percorsi e le attività della scuola.
- Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Patto di corresponsabilità digitale per l'uso di dispositivi tecnologici.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi (iniziativa di particolare interesse, progetti educativi, incontri per l'orientamento...)

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, e tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata.

Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale (dall'a.s. 2019- 2020 è partita l'iniziativa del Diario d'Istituto), il sito web d'Istituto e la posta elettronica degli uffici di segreteria.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

La Classroom costituisce lo strumento privilegiato di interazione didattica in caso di DDI.



Alcune classi utilizzano blog / bacheche virtuali come ulteriori strumenti di informazione e divulgazione tra scuola e famiglia.

Formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale, docente e non, costituiscono un importante cardine dell'organizzazione della nostro istituto: ogni anno viene scelto collegialmente uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto, individuati personalmente o promossi dalla Rete.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.
- percorsi di benessere a scuola

Nel dettaglio:

- SenzaZaino; auto formazione; corsi individuali
- Formazione educazione cittadinanza digitale in collaborazione con l'Università Cattolica. Il Corecom Regione Lombardia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tramite i suoi Centri di ricerca sulla Comunicazione (OssCom) e sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (Cremit) e sui Media hanno coinvolto dieci scuole lombarde in un progetto sperimentale di ricerca-intervento volto alla introduzione di un percorso di formazione alla cittadinanza digitale nella Scuola Primaria.

Il progetto, con la direzione dei prof. Piermarco Aroldi e Pier Cesare Rivoltella, si configura come un'attività congiunta di intervento formativo e di ricerca. La componente di intervento ha per oggetto la formazione degli insegnanti di Scuola Primaria in merito all'insegnamento di cittadinanza digitale; la componente di ricerca avrà una duplice funzione: innanzitutto, raccogliere dati ed evidenze circa le competenze digitali di partenza, il vissuto legato all'esperienza online dei diversi attori del processo formativo (studenti, insegnanti, genitori) e i bisogni formativi.

Dal punto di vista dei contenuti formativi, i moduli affronteranno i temi riconducibili alle cinque aree del Curricolo di Educazione Civica Digitale (internet e il cambiamento in corso, educazione ai media, educazione all'informazione, quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale, cultura e



creatività digitale).

Il quadro di riferimento è rappresentato dal documento ministeriale "Curriculum di Educazione Civica Digitale" (MIUR, 2018) e dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". In tale quadro il focus viene portato, in particolare, su quanto previsto dall'art. 5 della L. 20 agosto 2019, n. 92: l'educazione alla cittadinanza digitale.

Formazione sicurezza: Antincendio, Primo soccorso, RLS.

Formazione Ambito 32:

LANGUAGE SENSITIVE TEACHING AND LEARNING AT PRIMARY SCHOOL Didattica Innovativa per la Lingua inglese nella scuola primaria;

Piattaforma Pearson;

Progettare azioni didattiche con le STEM.

Lettura ad Alta Voce: Biblioteche per la scuola, Laboratori Xanadù.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Organizzazione oraria

Il modello orario dell'Istituto Gavazzeni è articolato come da tabella seguente.



La scelta del modello nelle scuole primarie viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.
Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti.

ORARIO SCUOLE INFANZIA

TALAMONA:

ENTRATA / USCITA INTERMEDIA / USCITA
07:50/09:30 13:15/13.30 15:45/16:30

SERONE: 07:45/09:30 13:15/13:45 16:00/16:30

CAMPO: DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 08:00 ALLE ORE 12:20

ORARIO SCUOLE PRIMARIE

TALAMONA:

TEMPO CORTO (27h)

Lunedì dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Mercoledì-Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:30

Martedì-Giovedì dalle ore 08:00 alle ore 12:30 con rientro pomeridiano dalle ore 14:30 alle ore 16:30

TEMPO LUNGO SENZA ZAINO(40h)

Lun/Mar/Gio/Ven dalle ore 08:00 alle ore 16:30

Mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 14:00

SERONE:

TEMPO LUNGO SENZA ZAINO (40H)

Lun/mar/gio/ven dalle ore 08:10 alle ore 16:35

Mercoledì dalle ore 08:10 alle ore 14:30

CAMPO:

TEMPO CORTO (27h)

Da lunedì a venerdì entrata dalle ore 08.00 alle ore 9.00; uscita dalle ore 12.10 alle ore 13.00



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13.50



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

N.1 Collaboratore Vicario del Dirigente scolastico per l'anno scolastico 2025/2026. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. - Garantisce la presenza in Istituto secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'odg. del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Cura i rapporti scuola/famiglia; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni d'intesa con gli EE.LL.; - Svolge

2



azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la Scuola Primaria; - Partecipa su delega del Ds., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Predisponde questionari e modulistica interna. -Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Svolge mansioni con particolare riferimento a Vigilanza e controllo sulla disciplina; - Organizzazione interna; - Gestione dell'orario scolastico per la Scuola Primaria; - Uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari, proposte di metodologie didattiche; - Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visite fiscali per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza. Documenti di valutazione degli alunni. Richieste d'intervento forze d'ordine per gravi motivi. Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni per la Scuola



Primaria. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno scolastico 2025/2026. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, allo stato giuridico del personale stesso del contratto di lavoro e della contrattazione d'Istituto. N.2 Collaboratore del Dirigente Scolastico per l' a.s. 2025/2026 della Scuola Secondaria di I grado di Talamona con delega per i seguenti compiti: - Organizzazione e coordinamento delle attività della Scuola Secondaria di I grado in rapporto al PTOF; - Svolge la funzione di segretario verbalizzatore delle riunioni del Collegio dei Docenti; - Predisponde questionari e modulistica interna; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora per la predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la Scuola Secondaria; -Gestione dell'orario scolastico per la Scuola Secondaria; -Predisposizione ed adeguamento orario lezioni in corso dell' a.s. in rapporto al PTOF; -Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; -Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni per la Scuola Secondaria di I grado; - Predisposizione orario e sostituzione in caso di assenza di insegnanti di Scuola Secondaria.



Funzione strumentale

N.1 - Nuove tecnologie e interventi di manutenzione N.2 - Handicap, DSA, extracomunitari N.3 - PTOF, aggiornamento, valutazione scuola

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di potenziamento nella didattica delle classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni coordinamento promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedente l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiali rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione dei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo: Scarico posta elettronica; protocollo posta in entrata; carico posta in uscita - Cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche elettronica, procedimenti di accesso ai documenti: Servizi postali; servizio posta interna;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

accesso a documenti amministrativi - Archiviazione: Archiviazione atti generali - R.S.U. : Elezioni - convocazioni gestione albo sindacale, gestione sito area RSU -Comunicazione ed avvisi. Battitura comunicazioni e avvisi del D.S. ; invio comunicazioni per posta elettronica -Gestione Albo online, Atti inerenti l'Area affari generali -Gestione sito.

Ufficio acquisti

- Programma annuale: Predisposizione programma annuale, modifiche al programma, Verifica entro il 30 giugno Conto Consuntivo; - Aggiornamento registri contabili; - Emissione reversali di incasso, mandati di pagamento. - Verifica di cassa, convenzione di cassa; Monitoraggio flussi di cassa mensile, gestione progetti didattici. - Attività negoziale e contrattuale: Acquisti e forniture di beni e servizi; Istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi: Richieste preventivi - comparativi spese Ordinativo - prenotazione spese. Contratti di prestazione d'opera Registro dei contratti di acquisto. Gestione Anagrafe delle prestazioni; Piattaforma Certificazione crediti; Gestione Albo online: Atti inerenti Area Bilancio, Bandi di Gara, incarichi per esperti interni ed esterni. Contrattazione d'Istituto, stesura di Determina impegni di spesa; - Gestione Amministrazione trasparente: Atti inerenti area contabile, indice di tempestività dei pagamenti - Archiviazione: Archiviazione atti.

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni Iscrizione, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie Iscrizione alunni Richiesta e trasmissione notizie alunno Formazione classi Richiesta certificato e nulla osta Richiesta nulla osta Obbligo formativo Anagrafe alunni - rilevazioni integrative- INVALSI Orientamento scolastico Comunicazioni agli alunni e alle famiglie Inserimento dati a SIDI Gestione assicurazione e infortuni alunni: Polizza assicurativa Infortunio alunno Registro infortuni - Gestione scrutini, esami, valutazioni e pagelle: Scrutini ed esami Schede di valutazione - Gestione adozione libri di testo Libri di testo – cedole librerie - Attività



medico – psico – pedagogica sostegno portatori di handicap:
Integrazione alunni H Convocazioni gruppi ASL - Visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali: Viaggi e visite guidate: autorizzazioni, incarichi accompagnatori, elenchi alunni
Trasporto scolastico - Attività sportiva: Attività sportiva Esoneri e partecipazione ad attività - Programmazione didattica
Progetti/attività didattiche ed extracurriculari - Funzionamento degli Organi Collegiali interni - elezioni: Elezioni scolastiche
Convocazione organi collegiali - Cura del calendario delle attività scolastiche: Calendario scolastico Chiusura della scuola - Gestione Registro elettronico: Inserimento dati di competenza della segreteria - Gestione Albo Pretorio: Atti inerenti l'Area alunni – Consiglio di Istituto - Gestione sito: Gestione Area Genitori – Consiglio di Istituto

- Gestione del personale – certificati di servizio: Rilascio certificati di servizio - Gestione ricostruzione di carriera: Dichiarazione dei servizi inserimento a SIDI Ricostruzione di carriera inserimento a SIDI - Infortuni al personale: Denuncia di infortunio Registro infortuni - Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi: Riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione - Rapporti INPDAP: Riscatto servizi ai fini della buonuscita INPDAP previdenze e Assistenza - Cessazioni dal servizio: Cessazione e dimissioni dal servizio - Variazione stato giuridico: Dispensa dal servizio per infermità - Collocamento fuori ruolo: Proroga del collocamento a riposo - Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza: Utilizzazione in altri compiti - Inidoneità fisica o didattica: Part time - Gestione del personale a T.D.: Graduatoria permanente di istituto - Graduatorie supplenti e ricerca supplenti, emissione contratti assunzioni a T.D./T.I. adempimenti immessi in ruolo anno di formazione, documenti di rito periodo di prova, Conferma in ruolo: Proposta d'assunzione e contratto di lavoro. Inserimento dati anagrafici e giuridici Assunzione in servizio Conferma in ruolo Comunicazioni al Centro per l'Impiego -

Ufficio per il personale A.T.D.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Gestione organici: Organico docenti - Organico classi/insegnanti: Organico ATA - Formazione delle classi, assegnazione docenti alle classi: Organico ins. Relig. Cattolica Assegnazione docenti alle classi - Gestione assenze del personale e adempimenti connessi: Assenze del personale docente e ATA Visita fiscale Permessi diritto allo studio Recuperi - foglio firme - Gestione degli scioperi: Comunicazione al personale: Rilevazione e comunicazione dati USP e SIDI - Gestione aggiornamento e formazione del personale: Aggiornamento e formazione del personale Rilascio attestati di frequenza corsi - Gestione del personale: Fascicolo personale - Cura fascicolo personale: Richiesta e trasmissione notizie amministrative Procedimento disciplinare - Sostituzione personale docente scuola infanzia primaria e secondaria: Gestione ore di supplenza AA - EE - MM Incarichi per ore eccedenti - Gestione mobilità del personale: Domanda di trasferimento e di passaggio Assegnazione provvisoria - Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari: Graduatoria perdenti di posto - Formazione personale: Formazione a distanza del personale - Front - Office: Relazioni con il pubblico - Attività sindacale: Permessi sindacali Assemblea sindacale Dati relativi allo sciopero - Gestione Albo pretorio: Atti inerenti Area Personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://ictalamona.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Asilo nel Bosco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attiva nella scuola dell'infanzia di Civo-Serone.

Denominazione della rete: Centro Promozione Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: A.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete presente nella scuola primaria di Talamona e nella scuola primaria di Civo-Serone.



Denominazione della rete: Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Valtellina Ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con I.C. di Porlezza per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Fondamenti di Intelligenza Artificiale

Sviluppare competenze di base per un uso consapevole, etico ed efficace dell'AI nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento della formazione sulla sicurezza

Attività di aggiornamento sulle principali norme di sicurezza scolastica e sulle procedure di prevenzione ed emergenza con particolare attenzione ai comportamenti corretti e alle responsabilità del personale.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova Passweb

Tematica dell'attività di formazione Tematiche pensionistiche del personale scolastico

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Docendo Accademy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Accademy